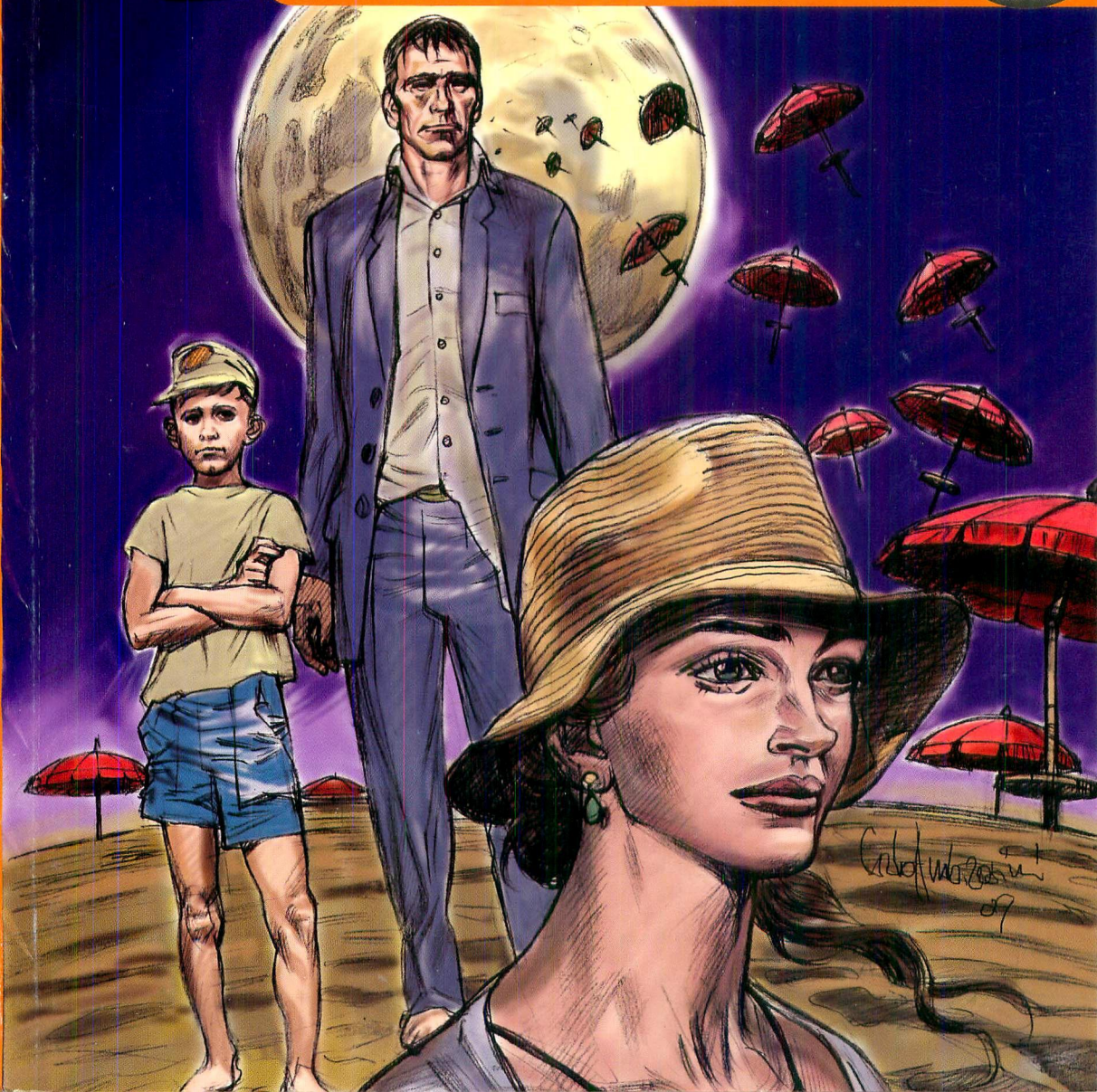
14
Jan Dix
LO SGUARDO CIECO
€ 3,50
132 PAGINE
BIMESTRALE
ITALY ONLY
LO SGUARDO CIECO
Jan Dix

Personaggio creato da
CARLO AMBROSINI

A cura di
CARLO AMBROSINI
e FRANCO BUSATTA

BIMESTRALE N. 14,
LUGLIO/AGOSTO 2010

LO SGUARDO CIECO
Soggetto, sceneggiatura,
disegni e copertina:
CARLO AMBROSINI
Lettering:
LUCA CORDA

JAN DIX
è un albo di
SERGIO BONELLI EDITORE
Direttore generale:
SERGIO BONELLI
Responsabile marketing:
DAVIDE BONELLI
Direttore editoriale:
MAURO MARCHESELLI
Redattore capo centrale:
MICHELE MASIERO
Progetto grafico:
NICO ZARDO

Registrazione Tribunale di Milano N. 495
del 20/7/2006. Iscrizione al Registro
degli Operatori di Comunicazione n. 5938.
Sergio Bonelli Editore S.p.A.
via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461.
Ufficio arretrati: Tel. 02/96480403.
e-mail: arretrati@sergiobonelli.it
Direttore responsabile: Sergio Bonelli.
Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53,
Cernusco sul Naviglio (MI).
Distribuzione: A&G Marco,
via De Amicis 53, Milano.
Printed in Italy.

www.sergiobonellieditore.it

Cari amici,

esattamente quattro anni fa, nel luglio del 2006, vi annunciavo (con una certa delusione, lo ammetto) la chiusura di "Napoleone", una serie piuttosto insolita, lontana dagli schemi avventurosi che costituiscono la tradizionale identità della nostra Casa editrice: l'avevamo sostenuta a fatica (ma molto volentieri), quella collana, sia per rispetto del talento e dell'impegno dimostrati dal suo creatore (uno dei pochi "autori completi" del mondo del fumetto, Carlo Ambrosini), sia per riconoscenza nei confronti di quei lettori che, affascinati dalla particolarità delle storie, costituivano un pubblico fedele anche se numericamente scarso. Come è nello stile della "Bonelli", il sottoscritto, Ambrosini e l'intera redazione avevamo però immediatamente deciso di non rinunciare a percorrere quella nuova strada tracciata sul terreno del fumetto bonelliano, tanto che il progetto sostitutivo sarebbe arrivato nelle edicole circa due anni più tardi con il nome di "Jan Dix". Questa nuova "sfida" al "mercato" dei comics ci ha impegnati con la passione e la professionalità che da sempre ci contraddistinguono: il nostro messaggio ha purtroppo raggiunto soltanto un pubblico esiguo che, però, si è dimostrato attento e fedele dall'inizio alla conclusione di quella che avevamo previsto come una "miniserie". A tutti coloro che ci hanno accompagnato in questo viaggio va, dunque, il ringraziamento e (perché no?) il più affettuoso "arrivederci", formulato anche da Jan Dix che si accomiata con l'inedita immagine che vi mostro. Ho usato il termine "arrivederci", perché la mia e la vostra grande passione ci consentono di guardare con fiducia al futuro del fumetto.

Sergio Bonelli

GLI ARRETRATI

Potete acquistare gli arretrati di Jan Dix mediante versamento su conto corrente postale n.39855200, intestato a Sergio Bonelli Editore, via Buonarroti 38, 20145 Milano. Il prezzo di ogni albo è di € 3,50. Se la destinazione è in Italia e il vostro ordine è di un solo albo, devono essere aggiunti € 2,20 per le spese della spedizione che sarà effettuata tramite posta prioritaria; se il vostro ordine è di due o più albi, la spedizione avrà un costo di € 6,80 e sarà effettuata tramite Paccocelere 3. Se la destinazione è all'estero, i costi cambiano. In tal caso potete contattare il nostro ufficio arretrati (tel. 02/96480403, e-mail: arretrati@sergiobonelli.it) oppure eseguire l'ordine tramite Internet (www. sergiobonellieditore.it) dove potrete trovare anche altre possibilità di pagamento. Non si effettuano spedizioni in contrassegno. **Non si fanno abbonamenti**.

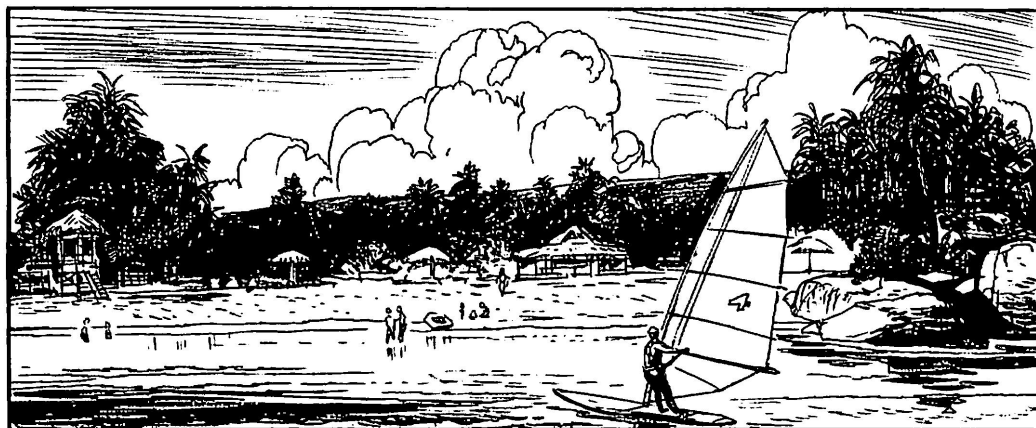
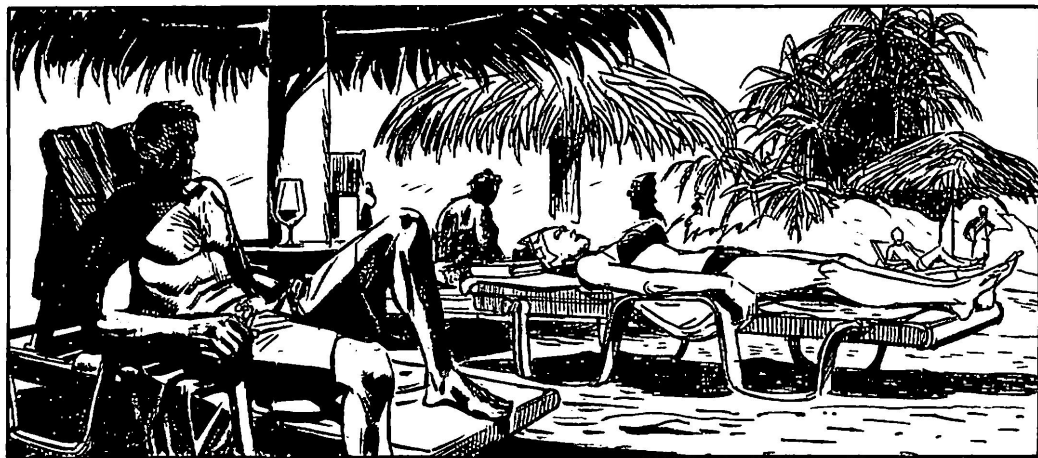
1 **Morte di un pittore**
2 **La stanza del giaguaro**
3 **Nostra signora delle api**
4 **Il trionfo della Morte**
5 **Una tragedia americana**
6 **Sentieri perduti**
7 **La guerra**
8 **Orizzonte di sabbia**
9 **Doppio misfatto**
10 **La casa dell'impiccato**
11 **L'uomo che uccise Van Gogh**
12 **La figlia del Tintoretto**
13 **Nero profondo**

LO SGUARDO CIECO

testi e disegni di CARLO AMBROSINI

Carissimi Dixjani, ben trovati all'approdo. Come previsto, con questo quattordicesimo albo si conclude la nostra miniserie, e siamo al momento dei saluti e dei ringraziamenti. A partire, naturalmente, dai miei lettori. Ho imparato, nel tempo, tramite le loro lettere cartacee (ormai sempre più rare, ahimè), le email e gli incontri alle convention a riconoscerne le caratteristiche che sono sempre state, per me, lo confesso, fonte di grande gratificazione. Si tratta di un pubblico curioso capace di seguire le gesta dei protagonisti di vicende talvolta particolarmente articolate oltre che sulle piste dell'avventura classica anche su quelle della "conoscenza". A questo pubblico, cosiddetto di nicchia, mi auguro vengano offerte, in futuro, più occasioni di coniugare intrattenimento e approfondimento. Un ringraziamento va poi rivolto anche a Dix. A differenza di Napoleone, che ha avuto dieci anni per familiarizzare con i suoi lettori, il nostro Olandese ne ha avuti poco più di due e, soprattutto, quest'ultimo, a differenza del primo, ha potuto contare su caratteristiche decisamente meno romantiche ed eroiche. A tratti, ne ho persino sottolineato gli aspetti incongruenti e antipatici; ho cercato, insomma, di idealizzarlo il meno possibile. So di avere abbastanza trascurato, nel realizzare questa serie, gli aspetti un po' ammiccanti che possono favorire l'ammirazione e l'identificazione da parte del pubblico e so di avere reso a Jan la vita non particolarmente facile ma, alla mia età, il controllo del narcisismo e dell'esibizionismo mi appaiono doverosi. Non ho voluto farne un super indagatore dell'arte preciso e infallibile, sacrificando un po' lo stereotipo per favorire l'attendibilità del personaggio, dovendolo muovere dentro un mondo dai confini cosi sfumati come quelli dell'Arte. Comunque, pur non avendogli risparmiato fastidi e sofferenze (e ve ne renderete ben conto leggendo quest'ultima storia), spero che il nostro Dix non me ne voglia più di tanto perché so per certo che chi lo ha seguito gli vuole veramente bene. Un abbraccio a tutti e un arrivederci a presto sulle pagine di Dylan Dog, di cui vi mostro in questa pagina due vignette da un episodio che sto terminando, da me scritto e disegnato.

Carlo Ambrosini

LO
SGUARDO
CIECO

"COME ACCIDENTI SI CHIA-
MAVA QUELLA PENSIONE
DI RICCIONE?"

"MIRABELLA?... BELLAVISTA?..."

LO SGUARDO CIECO

TESTI E DISEGNI: AMBROSINI

SE VUOI, DOMANI POSSIAMO NOLEGGIARE UNA BARCA...

CERTO, PERCHE' NO?
CHE C'E', JAN?...

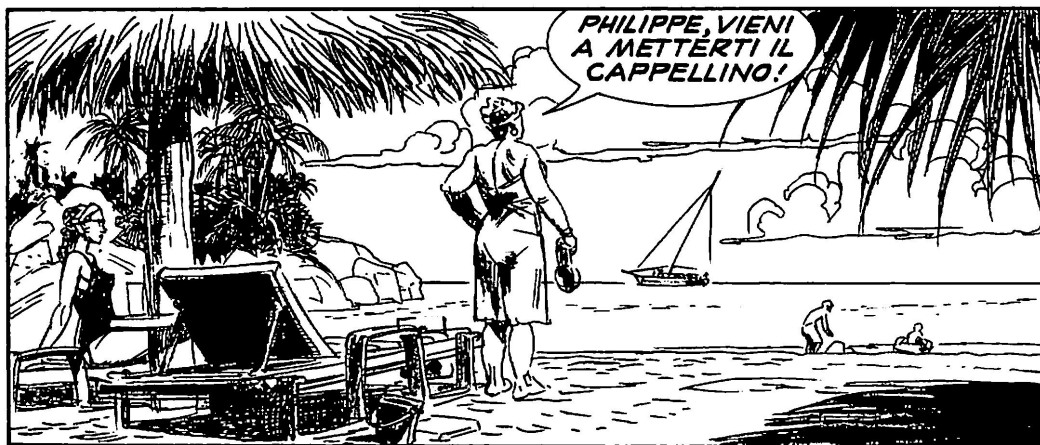
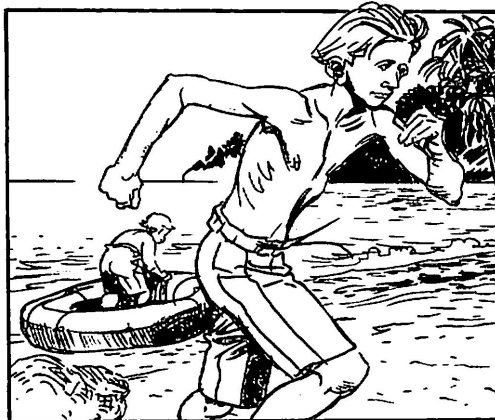
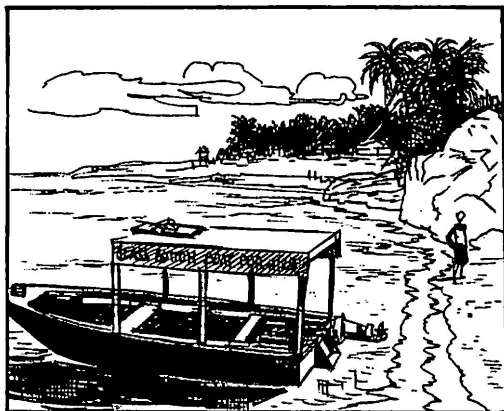
ERA TANTO CHE NON FACEVAMO UNA VACANZA NOI DUE DA SOLI...PENSAVO TI AVREBBE FATTO PIACERE PASSARE UNA SETTIMANA IN GIAMAICA CON ME...

MI FA PIACERE, CERTO...
NON SI DIREBBE...

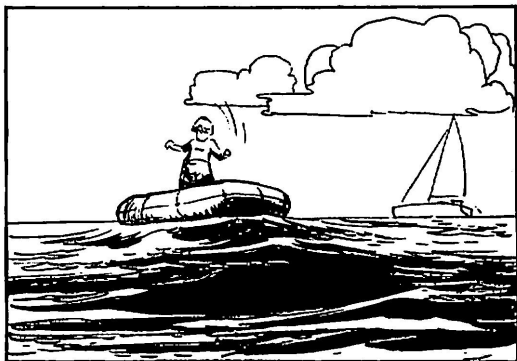
QUASI NON MI RIVOLGI LA PAROLA...SE CE L'HAI CON ME PUOI DIRLO...
MA NO...VA TUTTO BENE, ANNIKA. STAI TRANQUILLA...

E' IL SOLE CHE MI IMPIGRISCE. ADESSO VADO A FARMI UN BAGNO...

"CLAUDIO MIRABELLA ERA IL BAGNINO CHE MI HA INSEGNATO A NUOTARE... MA NON ERA L'ANNO DI RICCIONE."

"A RICCIONE GIA' SAPEVO NUOTARE... DEVO AVER CONOSCIUTO CLAUDIO UNO O DUE ANNI PRIMA, CREDO..."

"QUESTI EPISODI MI TORNANO ALLA MEMORIA SEMPRE PIU' SCOLLEGATI."

"TANTO SCOLLEGATI E LONTANI DA SEMBRARE EPISODI DELLA VITA DI QUALCUN ALTRO."

"EPPURE, LA NOIA DI STARE IN SPIAGGIA FERMO SOTTO UN OMBRELLONE E' ESATTAMENTE LA STESSA DI ALLORA..."

"...QUANDO DAI SETTE AGLI UNDICI ANNI I MIEI D'ESTATE MI PORTAVANO IN VACANZA IN ITALIA, SULLA RIVIERA DELLA ROMAGNA."

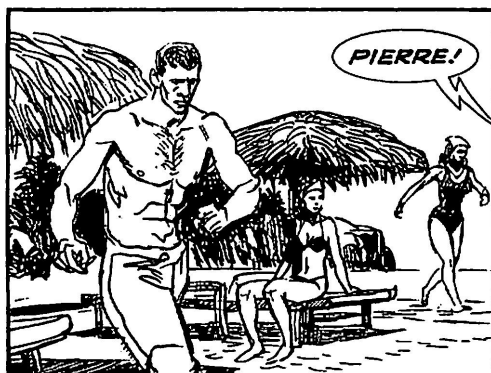
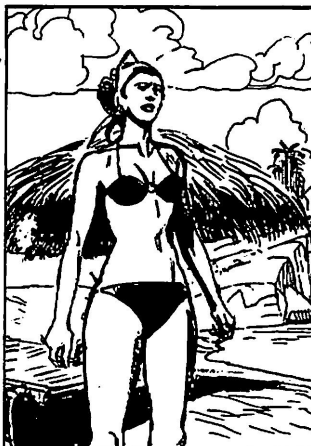
"NON RICORDO DI AVER MAI 'PENSATO' COME UN BAMBINO: I MIEI ENTUSIASMI E LE MIE PAURE, RIPENSANDOCI OGGI, ERANO COSE DEL TUTTO SERIE E RAGIONEVOLI."

"NON CAPIVO PERCHE' MIA MADRE PRETENDESSE CHE, DOPO AVER MANGIATO, STESSI CORICATO SULLA SDRAIO SOTTO L'OMBRELLONE A RIPOSARE, INVECE DI LASCIARMI ANDARE A GIOCARE O A ESPLORARE LA SPIAGGIA."

"MALGRADO LA TORTURA DELL'OMBRELLONE AMAVO MOLTO MIA MADRE."

"L'INFANZIA E' UN PERIODO COMPLICATO: NON LA RIMPIANGO..."

"DEL BAMBINO CHE SONO STATO, ORMAI CONOSCO COSI' POCO: UNO COME TANTI ALTRI, FINITO CHISSA' DOVE..."

"TUTTAVIA, QUALCOSA CREDO DI AVER ANCORA IN COMUNE CON LUI, ED E' QUESTO MIO PARTICOLARE MODO DI CONVIVERE CON LA MALINCONIA..."

"MIA MADRE MI COSTRINGEVA SOTTO L'OMBRELLONE E IO NON MI CAPACITAVO DI COME LEI NON AVVERTISSE QUANTO QUESTA SUA STUPIDA CRUDELTA' MI FERISSE..."

"LO STATO DELLE COSE DA PICCOLI SEMBRA FERMO, IMMUTABILE, E PER QUANTO INCOMPRENSIBILE ANDAVA ACCETTATO COSI' COM'ERA... MI SENTIVO OFFESO, MA NON PROTESTAVO PIU' DI TANTO..."

"SAPEVO CHE L'AVREI CONTRARIATA... E A TUTTO POTEVO RASSEGNARMI, MA NON ALL'IDEA CHE MIA MADRE POTESSE VOLERMI UN PO' MENO BENE, ANCHE SOLTANTO UN POCHINO DI MENO..."

"ECCO, L'IDEA DI PERDERE L'AMORE DI MIA MADRE: QUELLO NON AVREI POTUTO SOPPORTARLO..."

"INVECE SI SOPPORTA: LEI MORI' QUATTRO ANNI DOPO... AVEVO QUINDICI ANNI..."

"CRESCENDO SI CAPISCE CHE NON C'E' NIENTE DI IMMUTABILE. TUTTO CAMBIA VELOCEMENTE... E LA REALTA' CHE CI CIRCONDA E' SOLO UNA DELLE TANTE POSSIBILI!"

PIERRE! PIERRE!

EHILÀ!...

PER FARE IL SUB CI VOGLIONO LE BOMBOLE, PIERRE...

EHI, SAM. C'È UN PROBLEMA SULLA SPIAGGIA.
BAR

?!

SEI STATO CATTIVO, PIERRE, CATTIVO!... MI HAI FATTO PRENDERE UN GRAN SPAVENTO...

GRAZIE, SIGNORE... GRAZIE...
NON E' SUCCESSO NIENTE. NON LO SPAVENTI LEI, ADESSO...

ANDIAMO A METTERCI IL CAPPELLINO, PIERRE...
COS'E' SUCCESSO?...

TUTTO BENE?
UN BAGNINO DOVREBBE TENERE GLI OCCHI PIU' APERTI...

QUALCHE CANNA IN MENO NON GUASTEREBBE...

LO
SGUARDO
CIECO

BAR

QUALCOSA DA BERE, MISTER DIX?
NO, GEORGE...HAI VISTO DOV'E' ANDATA ANNIKA?...

ANNIKA?...E CHI SAREBBE, MISTER? LA SUA ULTIMA CONQUISTA?...

STO PARLANDO DELLA SIGNORA CHE ERA CON ME, LA MIA FIDANZATA...

SE SI E' PORTATO LA FIDANZATA, IN QUESTI TRE GIORNI L'HA TENUTA BEN NASCOSTA...
GEORGE... ACCIDENTI, SEI FUMATO ANCHE TU! STO PARLANDO DELLA DONNA CHE ERA SDRAIATA LA' CON ME... RIPRENDITI.

E' LA STESSA DI IERI, SEI STATO TU A DARCI L'OMBRELLONE...

LE HO DATO L'OMBRELLONE MA CON LEI NON C'ERA NESSUNO, AMICO...

MI STO INNERVOSENDO, GEORGE... PIANTALA, VA BENE?...
TU SEI ARRIVATO QUI DA SOLO, FRATELLO...

SEI SEMPRE STATO SOLO. VA' A CONTROLLARE ALLA RECEPTION, SE CREDI.

???...
ANNIKA...
ANNIKA...
ANNIIIKAAAA...

CHE C'E'? SONO QUI!

CHE TI PRENDE?... TI SEMBRA IL CASO DI GRIDARE IN QUESTO MODO?...

GRIDAVO?...
GIA'...

UN BRUTTO SOGNO?
SI'...N-NO... NON RICORDO...

COSA STAVI SOGNANDO?...
NON LO SO... C'ENTRAVA MIA MADRE...

CHE FAI? TE NE STAI ANDANDO?
OGGI E' SABATO, ALLE UNDICI C'E' L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DI MONET... SPERO NON TE LO SIA DIMENTICATO...

MA SONO SOLO LE SETTE E MEZZA...
CI SONO UN MUCCHIO DI COSE DA FARE, BISOGNA CHE SIA LI' PRESTO... SE VUOI VENIRE CON ME DEVI MUOVERTI...

TU VA' PURE...TI RAGGIUNGO DOPO. DEVO PASSARE A PRENDERE IL GIUDICE...

CIAO... NON FATE TARDI.

ALTAMIRA...

LA PENSIONE DI RICCIONE SI CHIAMAVA ALTAMIRA...

CLAUDE
MONET

CLAUDE
MONET

LA PROSSIMA VOLTA PRENDO UN TAXI, IAN... CI SIAMO PERSI IL DISCORSO DI INAUGURAZIONE DI ANNIKA.
COLPA DI GHERRIT, GIUDICE... STAVA ANCORA DORMENDO.

SEI UNA GRAN FACCIA DI BRONZO, CAPO... IO ERO PRONTO DA UN PEZZO...

"OSCAR CLAUDE MONET E' LA PERSONALITA' CENTRALE DI QUELLA CORRENTE PITTORICA DEFINITA: 'IMPRESSIONISMO'."

"GLI IMPRESSIONISTI, E MONET IN PARTICOLARE, NON ACCETTARONO DI RITENERE LA REALTA' RAPPRESENTABILE NEI LORO QUADRI COME QUALCOSA DI STATICO E IMMUTABILE..."

"E SI AVVENTURARONO, CON LA LORO PITTURA, IN UNA COMPLESSA ESPLORAZIONE DEL MONDO PARTENDO DALLE 'IMPRESSIONI' CHE LE COSE ESERCITANO SU DI NOI E CHE CONDIZIONANO LA NOSTRA PERCEZIONE..."

"LA VITA, IN SOSTANZA, E' UNA QUESTIONE DI PERCEZIONE..."

SCUSA IL RITARDO, ANNIKA...
NON PREOCCUPARTI, GIUDICE... LO SO CHE NON E' COLPA TUA. POSSO PRESENTARVI IL PROFESSOR MARCUS BECHIS E SUA MOGLIE LAURINE?

IL GIUDICE HILMAN CHE GIA' CONOSCE, JAN DIX E GHERRIT LASTMAN...
BUONGIORNO, DOTTORE.
BUON-GIORNO A LEI, CARO GIUDI-CE.

E' BELLO VEDERLA QUI, PROFESSORE, SAPPIAMO QUANTO E' OCCUPATO. MONET LE INTERESSA DUNQUE TANTO?
LEI NON IMMAGINA QUANTO, SIGNOR GIUDICE...

PER CHI, COME ME, STUDIA IL CERVELLO VISIVO, UNO COME MONET, CHE NELLA SUA TARDA ETA', QUASI CIECO, DIPINGEVA "SOGNANDO IL COLORE", RAPPRESENTA UNA GRANDE SFIDA PROFESSIONALE...

QUELL'UOMO HA CAPITO CHE NON SI GUARDA SOLO CON GLI OCCHI, MA, SOPRATTUTTO, CON IL CERVELLO...

E QUESTO MOLTO PRIMA CHE I NEUROBIOLOGI POTESSERO DIMOSTRARLO... MONET E' STATO ANCHE UN GRANDE SCIENZIATO.

ATTRAVERSO GLI OCCHI PENETRANO IN NOI SOLO DEI RAGGI...

...E' IL CERVELLO CHE COSTRUISCE LA REALTA' COSI' COME LA CONOSCIAMO, IN VIRTU' DELL'ESPERIENZA CHE SE NE E' FATTA...

MONET E' STATO UN IMPORTANTE INTELLETTUALE, PROFESSORE, E' VERO...

LUI PERO' NON CI LASCIA UN TRATTATO SCIENTIFICO... MA QUADRI PIENI DI BELLEZZA...

CHE C'E', CAPO? STAI BENE?.. TUTTO A POSTO?
NIENTE... NIENTE...

LEI HA PERFETTAMENTE RAGIONE, MIA CARA: A NOI SCIENZIATI, PURTROPPO, TOCCA DI ESSERE SOLTANTO DEI ROZZI SPERIMENTATORI...

INVIDIO MOLTO QUESTA STRAORDINARIA FACOLTA' CHE L'ARTE HA DI PRODURRE BELLEZZA. I MIEI COLLEGHI E IO DOBBIAMO LIMITARCI AD AMMIRARLA SOLTANTO, INVECE...

E NOI FUNZIONARI A PROMUOVERLA E A CUSTODIRLA...
GIA'...

LEI E' FORTUNATO, SIGNOR DIX, LA SUA FIDANZATA E' UNA MENTE SUPERIORE, OLTRE CHE UNA DONNA INCANTEVOLE.
LO SO... UNA FORTUNA DEL TUTTO IMMERITATA, PROFESSORE.

LA DOTTORESSA HERMANS FORSE NON GLIELO HA DETTO, MA IO SONO PROPRIETARIO DI UN PICCOLO ACQUERELLO DI MONET...

E' NEL MIO STUDIO, MI SONO PERMESSO DI INVITARLA A VEDERLO. NATURALMENTE, L'INVITO E' ESTESO ANCHE A LEI... SO CHE E' UN GRANDE ESPERTO.

LA RINGRAZIO, PROFESSORE. SE AD ANNIKA FARA' PIACERE, L'ACCOMPAGNERO'...

BENE. ALLORA, VOGLIAMO VEDERLI, QUESTI CAPOLAVORI ?..
SENZA INDUGIO, GIUDICE... LA DOTTORESSA SI E' OFFERTA DI ILLUSTRARCELI...

SCUSA UN ATTIMO, MARCUS, NON VOGLIO DISTURBARE, MA BERREI VOLENTIERI QUALCOSA...

HO UNA SETE ASSURDA. VUOLE ACCOMPAGNARMI, SIGNOR DIX?
MA CERTO... NATURALMENTE...

MI SCUSI, NON VORREI IMPORTUNARLA...MA TUTTA QUESTA GENTE MI DA' L'ANSIA...

COSA VUOLE BERE?..
VA BENE DELL'ACQUA...

GRAZIE... LEI MI GIUDICHERA' SFACCIATA...
FORSE NON SI SENTE BENE?

INFATTI, NON MI SENTO BENE PER NIENTE... POSSIBILE CHE A LEI NON DIA FASTIDIO?
FASTIDIO?... COSA DOVREBBE DARMI FASTIDIO?...
SONO DUE ORE CHE STO SOPPORTANDO LE LORO SMANCERIE...
QUEI DUE SE LA INTENDONO...
COME SAREBBE? CHI?..
NON FACCIA LO GNORRI... LA SUA FIDANZATA E MIO MARITO... QUELLA STA GIOCANDO CON IL FUOCO...
PERBACCO! NON MI DICA...
LE CONVIENE PRENDERMI SUL SERIO...
MARCUS, DIETRO QUEL SUO ATTEGGIAMENTO COMPRENSIVO E ILLUMINATO, NASCONDE LA PIU' CINICA DELLE PERSONE. LUI SI SERVE DELLA GENTE.

PER LUI, TUTTO E' PURA FENOMENOLOGIA. E' INCAPACE DI PROVARE ALCUNA EMOZIONE... SPERIMENTA QUEL CHE GLI PARE, FINCHE' GLI PARE...

LA SUA FIDANZATA HA TUTTO DA PERDERE A FARE LA GATTA MORTA... CERCHI DI SPIEGARGLIELO: PER LUI E' SOLO UNA QUESTIONE DI APPETITO SESSUALE...

ACCIDENTI, LAURINE, A PRENDERLA SUL SERIO C'E' DA RITENERE CHE LEI E IO SIAMO PIUTTOSTO INGUAIATI...

MA, FORSE, POTREBBE SBAGLIARSI...
STUPIDO!... NON HAI GLI OCCHI PER VEDERE?...

IN EFFETTI, COMINCIO A FIDARMI DAVVERO POCO DEI MIEI OCCHI...

COMUNQUE, COSA TI ASPETTI CHE FACCIA?...
LEVAMELA DI TORNO.

DESIDERA QUALCOSA, SIGNORE?...
DEL BOURBON. SENZ'ACQUA.

"PRIMA DI INCONTRARE ANNIKA HO SEMPRE DOVUTO FARE I CONTI CON L'INFLUENZA CHE ESERCITAVA SU DI ME LA FIGURA DI MIA MADRE..."
MONET

"TANTO CHE, AVVICINANDO LE DONNE, HO SEMPRE CERCATO PIU' O MENO CONSAPEVOLMENTE DI RAVVISARE IN LORO UNA QUALCHE RASSOMIGLIANZA CON LEI..."

"E' SBAGLIATO, LO SO... E' UN ERRORE, UNO DEI TANTI CON I QUALI HO DOVUTO CONVIVERE... MA CHE CREDO DI AVER CORRETTO..."

"LA COSA PREOCCUPANTE E' CHE ULTIMAMENTE NON RICORDO PIU' LA FACCIA DI MIA MADRE E TENDO A SOSTITUIRE ALLA SUA QUELLA DI ANNIKA..."

"NON MI ERA MAI SUCCESSO DI CONFONDERE ANNIKA CON MIA MADRE."

MA DOV'E' ANDATO?...
JAN...
JAAAN!

FOTO
HOTEL
FERMA COSI'! NON TI MUOVERE. NE FACCIAMO UN'ALTRA.

FACCIAMO QUALCHE SCATTO ANCHE AL TUO AMICO.

NO, GRAZIE...
SENZA IMPEGNO...VEDRAI LA FOTO NELLA BACHECA DELL'ALBERGO. SE NON TI PIACE,NON SEI OBBLIGATO A COMPERARLA...
o Foto

NO... IO NON STO NEL SUO ALBERGO...
BEH, ANDRAI PURE A TROVARLA, NO?...

IO E KARIN CI SIAMO CONOSCIUTI QUESTA MATTINA E NON SO QUALE SIA IL SUO ALBERGO...
E' QUELLO GRANDE, LAGGIU'...

MA SE NON VUOI VENIRE DA ME POSSO PORTARTELA IO AL TUO...
MA...NON SO... NON CREDO CHE LA MAMMA VOGLIA FERMARSI A RICCIONE...LA PENSIONE IN CUI SIAMO NON LE PIACE: DICE CHE E' SPORCA...

UFFA, JAN, QUANTE STORIE!...FA' QUESTA FOTO, AVANTI!...

SE TUA MADRE DECIDE DI ANDARSENE, TE LA POSSO SPEDIRE A CASA, BASTA CHE MI LASCI L'INDIRIZZO.

FERMO COSI'!

SEI BUFFO QUANDO TI METTI IN POSA...

PERCHE' NON NE FACCIAMO UN'ALTRA CON VOI DUE ASSIEME, RAGAZZI?...
NON MI PIACE FARE LE FOTO...

SAREBBE CARINO, DAI!... TI RICORDERESTI DI ME... SIAMO AMICI, NO?

IO LA TERREI NEL MIO DIARIO... NESSUNA DELLE MIE COMPAGNE HA UN AMICO OLANDESE...

QUANTI SOLDI CI VOGLIONO PER PAGARE QUESTE FOTO? DEVO CHIEDERE ALLA MAMMA...
MA TU SEI POVERO, JAN?...

NO, SONO MOLTO RICCO, MA LA VITA IN OLANDA COSTA MOLTO CARA...
E TU COME LO SAI?

LA MAMMA DICE CHE NON BISOGNA BUTTARE I SOLDI.
LE FOTO LE PAGHERO' IO, DAI! NON RIESCO MAI A SPENDERE TUTTA LA MANCIA SETTIMANALE... VIENI.

NO!... I SOLDI LI HO ANCH'IO... QUANTO COSTANO LE FOTO?
IN ITALIA LA VITA NON E' CARA, GIOVANOTTO. DICIAMO IL PREZZO DI UN GELATO... CON LA PANNA.

"L'ARRIVO DI MIA MADRE FU PROVVIDENZIALE... IN TASCA AVEVO MENO DI QUEL CHE COSTAVA UN GELATO. ANCHE SENZA LA PANNA MONTATA..."
JAN...

MAMMA...

JAN, CHE FAI?...
FACEVAMO DELLE FOTOGRAFIE...

SENZA IMPEGNO, SIGNORA...

TI SEI ACCORTO CHE ORE SONO?... E' QUASI L'UNA DEL POMERIGGIO... NON HAI FAME?
NO.

QUANDO SIAMO AL MARE I MIEI NON MI CO-STRINGONO A MANGIARE... NON MANGIANO NEANCHE LORO A PRANZO...
LEI E' KARIN, MAMMA. E' DI MONACO...

MOLTO PIACERE, KARIN... NON VOLE-VO COSTRINGERLO, SAI? MA NOI SIA-MO ABITUATI A MANGIARE QUAL-COSA...

A QUEST'ORA POI IL SOLE E' CAT-TIVO... VIENI, JAN... SA-LUTA LA TUA AMI-CA.

CIAO, KARIN...
CIAO.

KARIN, VUOI VENIRE IN PISCINA?...
ARRIVO.

CHI ERA QUEL BAMBINO?...
UN OLANDESE POVERO... E SENZA NEANCHE IL PAPÀ...

JAN, TU MI METTI IN ANSIA... QUANTE VOLTE TI HO DETTO CHE DEVI AVVISARMI QUANDO TI ALLONTANI?...

MA NON ERO LONTANO...
LO ERI ABBASTANZA PERCHE' NON TI VEDESSI... NON SI STA IN GIRO COSI' PER DELLE ORE...

ACCIDENTI!
CHE C'E'?

NON HO LASCIATO L'INDIRIZZO DI CASA NOSTRA A KARIN... E DOMANI CE NE ANDIAMO.

L'INDIRIZZO?...
SI', DEVE SPEDIRMI LA FOTOGRAFIA...

E VA BENE. MUOVITI,TI ASPETTO QUI... CE L'HAI CARTA E PENNA?
CE L'HA IL FOTOGRAFO...

KARIN!...

KARIN, ASPETTA... L'INDIRIZZO!

"LA COSA SECCANTE E' CHE NON HO FOTO DI MIA MADRE DI QUELL'EPOCA..."

BEH? PERCHE' NON HAI ACCETTATO L'INVITO DEL PROFESSORE A VEDERE IL SUO MONET?
COME?

IO E GHERRIT POTEVAMO TORNARE CON IL TRAM... NON ERI OBBLIGATO AD ACCOMPAGNARCI...

HO AVUTO LA SENSAZIONE CHE ANNIKA NON MI VOLESSE FRA I PIEDI...

NON MI PARE ABBIA INSISTITO MOLTO PERCHE' L'ACCOMPAGNASSI...

CHE AVREBBE DOVUTO FARE, SCUSA? TRASCINARTI A FORZA?...
MA NO... PENDEVA DALLA SUA BOCCA... SAREI STATO DI TROPPO...

MA DICO... NON TI METTERAI A FARE IL GELOSO?
NON E' UNA QUESTIONE DI GELOSIA... IL PROFESSOR MARCUS BECHIS E' UNA SUA CONQUISTA, LASCIAMO CHE SE LO GODA...

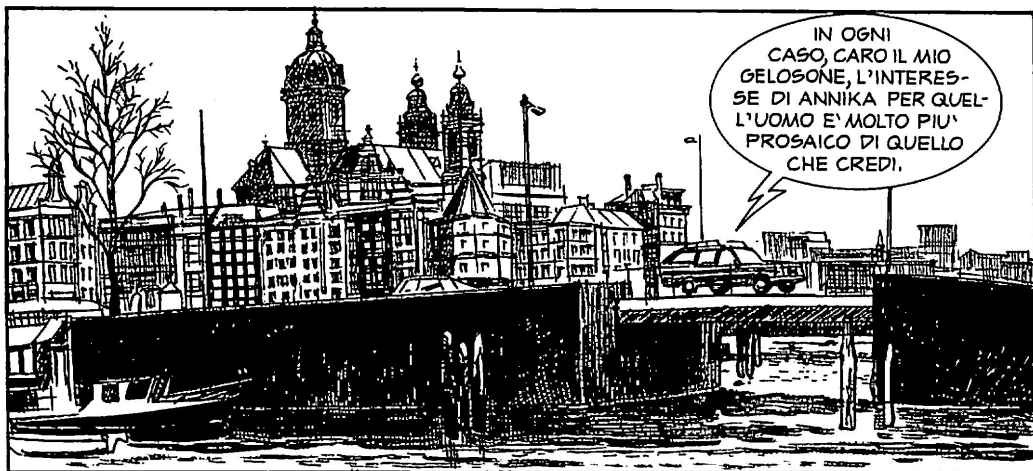
E INVECE BECHIS DOVREBBE INTERESSARE ANCHE A TE... LE SUE SCOPERTE SULLE AREE VISIVE DELLA CORTECCIA CEREBRALE NON POSSONO LASCIAR INDIFFERENTE UNO STUDIOSO D'ARTE.
NON DICO CHE NON MI INTERESSINO, GIUDICE, MA BECHIS PREFERISCO LEGGERLO... NON DEVO DIVENTARCI AMICO PER FORZA...
SCUSA, CAPO, MA IL PROFESSORE E' SPOSATO... SAREBBE DI TROPPO ANCHE LA MOGLIE, ALLORA...
BEL TIPO, QUELLA... SECONDO LEI ANNIKA E SUO MARITO AVREBBERO UNA RELAZIONE... HA VOLUTO METTERMI IN GUARDIA, PRIMA.
AH, DUNQUE E' PER QUESTO CHE SEI COSI' TACITURNO?...
MA NO... POVERINA, QUELLA DONNA MI E' SEMBRATA UNA GRAN PARANOICA...
APPUNTO... A QUELLA PROPRIO NON DEVI DARE ASCOLTO...
LAURINE ERA UNA PAZIENTE DI BECHIS... QUELLA DONNA SOFFRE DI GRAVI DISTURBI DELLA PERSONALITA'...

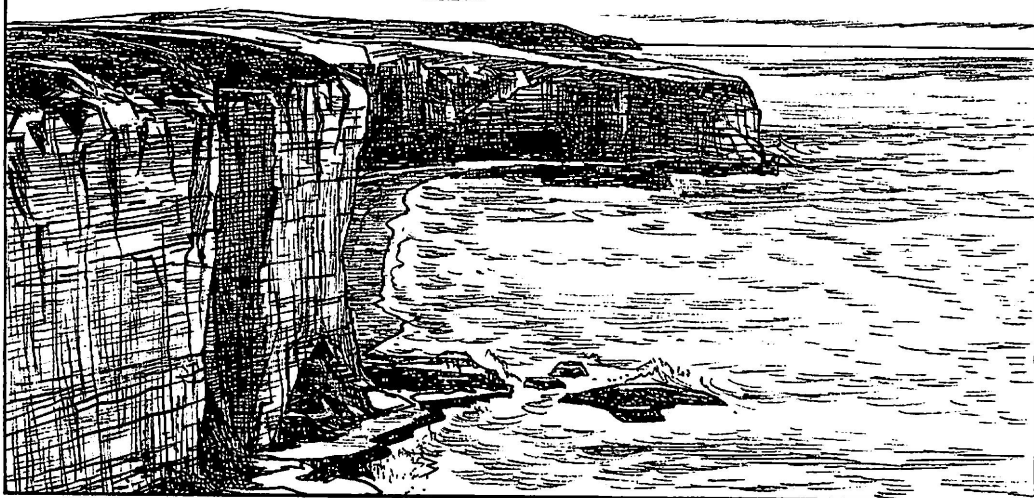
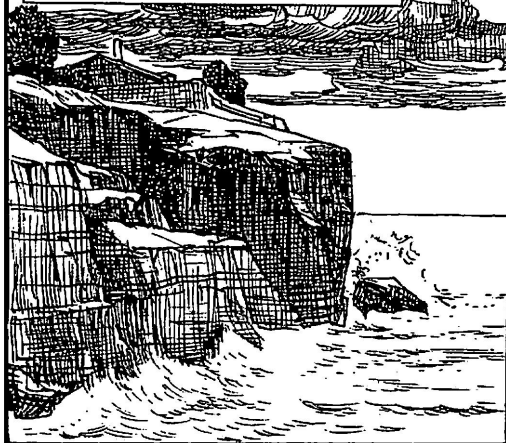
CREDO CHE BECHIS L'ABBIA SPOSATA SOPRATTUTTO PER STARLE VICINO, PER CURARLA... SO CHE QUELLA DONNA HA TENTATO IL SUICIDIO PIU' DI UNA VOLTA...

"SEMBRA SI TRATTI DI UN'OPERA DI QUELLE CHE IL PITTORE VOLEVA DISTRUGGERE... UN PAESAGGIO VENEZIANO."

UNA GRANDE TELA CHE ALICE PROVVIDE A METTERE IN SALVO... E' UN'OPERA NON CATALOGATA...

GRAZIE AI BUONI UFFICI DI BECHIS, LA DONNA, CHE HA UN DEBITO DI RICONOSCENZA NEI CONFRONTI DEL PROFESSORE, POTREBBE ANCHE CEDERLA AL MUSEO...

AL NOSTRO MUSEO...

L'INTERESSE DI ANNIKA PER BECHIS HA IL SUO TORNACONTO PROFESSIONALE.

"MONET, A UN CERTO PUNTO DELLA SUA VITA, EBBE DEI SERI GUAI CON LA VISTA. A SESSANT'ANNI UN INCIDENTE GLI COMPROMISE TEMPORANEAMENTE LA SALUTE DI UN OCCHIO."

"NONOSTANTE QUESTO, IL PITTORE, NELLA SUA TARDA ETA', DIPINGERA' LE TELE FORSE PIU' SORPRENDENTI..."

"PER LA STRAORDINARIA BELLEZZA E LE RIVOLUZIONARIE SCOPERTE ESTETICHE."

"L'IMPRESSIONISTA, AFFASCINATO DALLA LUCE, DOVETTE RIVOLGERE SUL MONDO UNO SGUARDO CIECO..."

"UNO SGUARDO NUOVO, ILLUMINATO DALLA INTERIORE LUCE DELLA CONOSCENZA."

"MONET AFFINO' UNA PERCEZIONE DELLE COSE CHE ANDAVA AL DI LA' DEGLI EFFIMERI E MUTEVOLI BAGLIORI DELLA LUCE ESTERNA."

"E AVRA' MODO DI COGLIERE E DI RAPPRESENTARE DEGLI ELEMENTI E DEI FENOMENI NATURALI LA LORO PIU' INTIMA ESSENZA..."

UN'ALTRA TAZZA DI TE, SIGNOR DIX...?
GRAZIE, MADAME HOSCHEDE'...

LA PRENDO VOLENTIERI, GRAZIE.

BRAVO. L'UMIDITA' QUI NON SCHERZA!

PRENDA ANCHE DEI BISCOTTI, RAGAZZA MIA... E' COSI' MAGRA...
LA RINGRAZIO, SIGNORA MARLENE. LEI E' MOLTO GENTILE...

BAH... IN ALTRI PERIODI AVREI SAPUTO OFFRIRVI BEN ALTRA OSPITALITA'...

PURTROPPO, SIAMO RIMASTI SOLO IO E BÉRNARD IN QUESTA CASA, E SIAMO SEMPRE PIU' VECCHI...

IL MIO POVERO MARITO, GASTON, MALGRADO LE CURE PRODIGATEGLI DAL NOSTRO COMUNE AMICO, IL PROFESSOR BECHIS, TRE MESI FA HA CREDUTO BENE DI LEVARCI L'INCOMODO DI CURARLO...

MI DISPIACE...
OH, MEGLIO COSI', MI CREDA: ERA DIVENTATO UN TALE ROMPISCATOLE...

NON CAPIVA PIU' UN FICO... CREDEVA DI ESSERE ANCHE LUI UN CANE. ABBAIAVA, E VOLEVA ESSERE MESSO NEL SERRAGLIO...

SE NON HA BISOGNO DI ME VADO A DARE IL PASTONE AI CANI, MARLENE...
VA', VA', BÉRNARD.

NON HA FIGLI CHE SI POSSANO OCCUPARE DI LEI, SIGNORA?...
NO... NON ABBIAMO VOLUTO FIGLI, GASTON E IO...

IN COMPENSO SONO PIENA DI NIPOTI, I QUALI NON ASPETTANO ALTRO CHE IO TIRI LE CUOIA PER SALTARE ADDOSSO ALLA PROPRIETA'.

SONO DEI VERI SERPENTI...FARO' DI TUTTO PERCHE' ABBIANO DA SPARTIRSI IL MENO POSSIBILE...

COMUNQUE NON VOGLIO ANNOIARVI OLTRE... VENIAMO A NOI...

ECCO, QUESTO E' IL QUADRO...

E' UNA VERA MERAVIGLIA...

SI', CERTO, E VALE UNA FORTUNA...
APPUNTO, MI SEMBRA UN PO' TROPPO ESPOSTO ALLE MIRE DEI MALINTENZIONATI...

VOI SIETE SOLI. LA CASA E' ISOLATA...
NON LO TENGO SEMPRE QUI. L'HO FATTO SISTEMARE NELLO STUDIO DI GASTON, PER L'OCCASIONE...

...MA STIA TRANQUILLO: IN CASA CI SONO POSTI SICURI...

COMUNQUE, NON MI IMPORTA QUANTO SIA IL SUO ATTUALE VALORE DI MERCATO. IO VOGLIO UN MILIONE E MEZZO DI EURO...

IN NERO...

POSSO SAPERE PERCHE' NON AVETE PROPOSTO IL MONET A UN MUSEO FRANCESE?..
NON HO MAI DICHIARATO IL POSSESSO DELLA TELA... MI AVREBBERO FATTO UN MUCCHIO DI STORIE...

QUESTA E' UNA DELLE OPERE DI MONET CHE NON SONO STATE CATALOGATE... E' STATA DATA PER DISPERSA... RISULTA ESSERE UNA DI QUELLE DISTRUTTE DALL'AUTORE.
APPUNTO.

E POI, SE PROPRIO VUOL SAPERLA TUTTA, IO SONO DI ORIGINI TEDESCHE E I FRANCESI NON MI SONO MAI PIACIUTI: IL MIO NOME DA RAGAZZA E' KURTZ.

SENZA CONTARE CHE SONO VINCOLATA DA UN DEBITO DI RICONOSCENZA CON IL PROFESSOR BECHIS... IL QUALE MI HA VIVAMENTE PREGATO DI OFFRIRE IL QUADRO ALLA DOTTORESSA HERMANS...

IL PROFESSORE SI E' SPERTICATO NELLE SUE LODI, RAGAZZA MIA... E QUANTO E' BRAVA LA DOTTORESSA, E QUANTO E' PROFESSIONALE, E QUANTO E' BELLA...

NON POTEVO DISATTENDERLO DOPO QUANTO HA FATTO PER GASTON...

SENZA IL *SUO* AIUTO IL MIO POVERO MARITO NEGLI ULTIMI DUE ANNI NON AVREBBE PIU' PROFERITO PAROLA...

LO PSICHIATRA GLI HA RESTITUITO LA VOCE?...
LA *VOCE* NON GLI E' *MAI MANCATA*, PER LA VERITA'...

MA COMUNICAVA SOLO LATRANDO E ABBAIANDO...
CAPISCO...

COMUNQUE, NON DOVETE FARVI UNA CATTIVA OPINIONE DI ME... I SOLDI NON MI INTERESSANO, NON SAPREI CHE FARMENE... NON SONO *MAI* STATA UN TIPO VENALE...

IL DENARO ANDRA' DEVOLUTO A UN'ASSOCIAZIONE CINOFILA DELLA QUALE GASTON ERA MEMBRO ONORARIO...

E' UN'ASSOCIAZIONE SENZA SCOPI DI LUCRO CHE GESTISCE PIU' DI UN CENTINAIO DI CANILI IN TUTTO IL PAESE, SALVANDO MIGLIAIA DI RANDAGI DALLE CAMERE A GAS...

IL MIO POVERO GASTON NON AVEVA TUTTI I TORTI A PREFERIRE DI ESSERE PRESO PER UN CANE... SONO BESTIE MOLTO MIGLIORI DEGLI UOMINI...

VERO, MICHU?

QUI CI SONO TUTTI GLI ESTREMI PER L'ACCREDITO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE, SE CI INTENDEREMO SUL PREZZO...

TENETE...
NON CREDO CHE CI SARANNO GRANDI OBIEZIONI SUL PREZZO, MADAME HOSCHEDE', MA CI SERVIRA' QUALCHE GIORNO PER IL DISBRIGO DELLE FORMALITA' TECNICHE...

PRENDETEVI IL TEMPO CHE VI SERVE... SENZA ANDARE TROPPO PER LE LUNGHE, PERO'...

QUEL DENARO POTETE DONARLO DIRETTAMENTE ALL'ASSOCIAZIONE, DOPODICHE' POTRETE TORNARE QUI E PORTARVI VIA IL QUADRO...
POSSO ASSICURARLE CHE FARO' TUTTO QUANTO IN MIO POTERE PER ACCELERARE I TEMPI, MADAME...

BENISSIMO... SAREI FELICE SE VI TRATTENESTE A CENA...

NON DISTURBATEVI, SIGNORA... NON VOGLIAMO DARVI ALTRO INCOMODO...
MA NON VE LO CONSIGLIO, ABBIAMO SOLO ROBA CONGELATA...

CAPO... IL CANE.
MER...
THUD
CAIIII...
LEI NON AMA GLI ANIMALI, VERO?..
SI SBAGLIA, BÉRNARD... LI AMO TUTTI...

TUTTI TRANNE LUI...
GRR GRRR

ACCOMPAGNA I SIGNORI ALLA MACCHINA, BÉRNARD.

WOFF WOF

KRAAACK

ECCOLO, IL DILUVIO...

VA' PIANO, NON SI VEDE NULLA...
PIU' PIANO DI COSI'...

CERTO NON HA INSISTITO MOLTO PER TRATTENERCI...

CHISSA' SE LA SIGNORA HOSCHEDE' E' STATA BELLA DA GIOVANE.
QUEL CHE E' CERTO E' CHE HA UN BRUTTO CARATTERE.

PERCHE' UN BRUTTO CARATTERE? FORSE E' UN PO' BRUSCA, MA GLI ANZIANI NON SI PERDONO IN CERIMONIE.
ANCHE I VECCHI SONO TENUTI A ESSERE CIVILI...

A SUO MODO E' STATA GENTILE. AVREBBE POTUTO CHIEDERE MOLTO DI PIU' PER IL MONET...

SI, IL QUADRO E' STRAORDINARIO... TIENI PRESENTE PERO' CHE LO STIAMO TRAFUGANDO... LA SIGNORA PRETENDE UNA TRATTATIVA NON ESATTAMENTE REGOLARE...

I FRANCESI NON SAREBBERO CONTENTI: MONET E' UNA GLORIA NAZIONALE...
I FRANCESI...

IN FATTO DI ACQUISIZIONI, CHI E' SENZA PECCATO SCAGLI LA PRIMA PIETRA...

I LORO MUSEI POSSONO TRANQUILLAMENTE RINUNCIARE A UN MONET... AL RIJKS, INVECE, MANCAVA UN PEZZO DEL GENERE...

TI AUGURO CHE IL DIRETTORE NON TI FACCIA DIFFICOLTA' E CHE QUELLA VECCHIA SIGNORA NON CAMBI IDEA...

JAN... UN PENSIERO POSITIVO E' CHIEDERE TROPPO?...

ANNIKA HA RAGIONE, CAPO. SEI PIU' CUPO DEL TEMPORALE...
MOTEL

D'ACCORDO, D'ACCORDO... CHIEDO SCUSA...

E' QUESTA STRADA CHE MI INNERVOSISCE. NON SI VEDE UN ACCIDENTE...

QUANTO MANCA A ROUEN?
UNA TRENTINA DI CHILOMETRI...

NON PENSI SIA IL CASO DI FERMARSI?...
NO, VOGLIO ARRIVARE IN ALBERGO PRIMA DI SERA E RESTITUIRE LA MACCHINA...

TROCK
ACCIDENTACCIO!

CHE CAVOLO E' SUCCESSO?
NON LO SO, SIAMO FINITI IN UNA BUCA. NON ABBIAMO UN OMBRELLO, VERO?

SI E' ROTTO IL SEMIASSE... MALEDIZIONE!

BRUTTO AFFARE, SIAMO BLOCCATI.
DOBBIAMO FAR VENIRE QUALCUNO A PRENDERCI.

STO PROVANDO A CHIAMARE IL GARAGE DI ROUEN, MA NON C'E' CAMPO, QUI...

ABBIAMO APPENA PASSATO UN MOTEL, SIAMO FORTUNATI...

NON ASPETTIAMO CHE SPIOVA?...
POTREMMO FARCI NOTTE, QUI... MUOVIAMOCI, ANNIKA.
MOTEL

BUONGIORNO...
EHI... L'AVETE PRESA PROPRIO TUTTA.

ABBIAMO ROTTO IL SEMIASSE. CI SERVE UN CARRO ATTREZZI... C'E' UN GARAGE, QUI VICINO?...

NO... C'E' IN PAESE, A QUATTRO CHILOMETRI... MA NON ASPETTATEVI CHE IL MECCANICO ARRIVI PRIMA DI DOMANI MATTINA.
E PERCHE'?...

IL MERCOLEDI' CHIUDE ALLE SEI E VA A SBRONZARSI...
HO CAPITO...

A QUESTO PUNTO CI CONVIENE FERMARCI...
INFATTI, IO SONO FRADICIA E INTIRIZZITA, VORREI FARMI UNA DOCCIA CALDA... ABBIAMO I BAGAGLI IN MACCHINA...

E VA BENE, CI SERVONO DUE STANZE, UNA SINGOLA E UNA MATRIMONIALE... NE AVETE DISPONIBILI?

CERTO, SIGNORE... VOLETE DARMI I DOCUMENTI?...
SI PUO' MANGIARE QUALCOSA?...

SI'... ZUPPA DI CIPOLLE E HAMBURGER... SE VI ACCONTENTATE...

ANDRA' BENISSIMO... ABBIAMO UN PAIO DI BORSE IN MACCHINA... E' SULLA STRADA A MEZZO CHILOMETRO DAL MOTEL. PUO' MANDARE QUALCUNO A PRENDERLE?

DUBOIS!
DIMMI, GILBERT...

I SIGNORI HANNO LA MACCHINA IN PANNE QUI FUORI.

VA' A PRENDERE IL LORO BAGAGLIO NEL BAULE...
EHI, IO MI OCCUPO DELLA SICUREZZA, NON SONO UN FACCHINO.

LE CHIAVI.
GRAZIE.

MMM... CI SONO UCCELLI IMPAGLIATI ANCHE NELLE CAMERE?
NO... NON MI PARE... VI DANNO FASTIDIO GLI UCCELLI?...

PARECCHIO!...

NEL CASO DOVESSERO ESSERCENE, LI FACCIO PORTARE VIA...

ECCO I VOSTRI BAGAGLI. SE VOLETE, POTETE SALIRE A CAMBIARVI.

IO, INTANTO, VI FACCIO PREPARARE LA CENA...

MOTEL
CAEN

CERTO, NON E' CHEZ MAXIME.

CI SIAMO CAMBIATI E ABBIAMO MANGIATO, COSA VUOI DI PIU'?...
NIENTE, SE SOPRAVVIVO ALLA CENA...

BUONANOTTE...
BUONA NOTTE, GHERRIT.
CI VEDIAMO DOMANI. FA' UN BUON SONNO.

CIPOLLE PERMETTENDO.

ALL'OLANDESE DANNO FASTIDIO GLI UCCELLI.
GIA'...

VADO.
NON DEVI FARE UNA TELEFONATA, TU?...

HA SMESSO DI PIOVERE... NON MI PIACE QUESTO POSTO.

NON VIENI A LETTO?
VENGO...

POSSO SPEGNERE LA LUCE, JAN?... HO SONNO...

SPEGNI PURE.

BEH, BUONANOTTE...
BUONANOTTE...

INSOMMA, JAN... CHE COS'HAI?...
NIENTE...

PER FAVORE, PARLAMI... NON TI CAPISCO DA UN PO' DI TEMPO A QUESTA PARTE... NON TI RICONOSCO. SEI NERVOSO, SCOSTANTE...

RICONOSCERE?... TU MI CONOSCI, ANNIKA?... SEI SICURA?...

CERTO CHE TI CONOSCO... CHE SIGNIFICA?... SEI L'UOMO DI CUI SONO INNAMORATA.
IO, INVECE, NON SONO COSÌ SICURO DI SAPERE CHI SEI... QUANDO POSSIAMO DIRE DI CONOSCERE VERAMENTE QUALCUNO?...

DA QUALCHE TEMPO, QUANDO TI GUARDO E PER QUANTO MI SFORZI DI NON FARLO, MI VIENE SEMPRE IN MENTE IL VOLTO DI MIA MADRE...

HO NOSTALGIA DI LEI. UNA NOSTALGIA TARDIVA, LO SO, MA NON FACCIO CHE PENSARCI...

MIA MADRE E' MORTA DA PIU' DI TRENT'ANNI. ERO UN RAGAZZINO E LEI ERA COSI' GIOVANE... IN FONDO, CREDO DI NON AVER MAI CONOSCIUTO NEANCHE LEI.

IO NON SONO TUA MADRE, JAN, MA IL PARAGONE MI LUSINGA: TU L'AMAVI MOLTO...

E INFATTI L'HO PERSA... NON VORREI PERDERE ANCHE TE...

DIX... VUOI PIANTARLA, CON QUESTI PENSIERI ASSURDI?...

...IO NON TI LASCERO' MAI...

FACCI STRADA...

MENTRE CI OCCUPIAMO DELLA COPPIA, TU TIENI D'OCCHIO LA PORTA DELL'ALTRO.
COL CAVOLO. IO NON VOGLIO ENTRARCI...

CERCATE, PIUTTOSTO, DI NON FARE TROPPO CASINO.

E VA BENE, CAGASOTTO: STA' PURE QUI.

CLACK
?!
CHI E'?...
LA PISTOLA E' NELLA GIACCA...

FERMO!

NON MI HAI SENTITO?

TIRATI SU E ALZA LE MANI!
CHE VOLETE?

...GUARDA, GUARDA, COSA C'E' QUI?... MA ALLORA SEI UN PISTOLERO.
ABBASSATE QUELLE ARMI, NON FATE STUPIDAGGINI...

LA PISTOLA LA TENGO IO. NON TI DISPIACE, VERO?
STA' CALMO. POTETE PRENDERVI TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO...
GRAZIE DEL PERMESSO!
STUCK
JAN!
BEN SVEGLIATA, PRINCIPESSA... TIENI CHIUSO QUEL BECCUCCIO O SEI UNA PRINCIPESSA MORTA.
LASCIALA STARE...
BUONO.

AVANTI, BELLEZZA... SVUOTATEVI LE TASCHE... VEDIAMO COSA C'E' DA RIMEDIARE...

E' TUTTO QUI ? SEICENTO EURO, UNA CATENINA D'ORO E UN OROLOGIO DEL CAVOLO...

UNA MISERIA, ACCIDENTI! MI ASPETTAVO DI MEGLIO.

CI SONO LE CARTE DI CREDITO, POSSO DARTI I CODICI PER IL PRELIEVO...
IL NUMERO DEI CODICI, CERTO, COSI' CE LI GIOCHIAMO ALLA LOTTERIA.

HO PAURA CHE DOVRO' ACCONTENTARMI, MA TU DOVRAI TOGLIERMI L'AMARO DI BOCCA, BELLEZZA...

TOCCALA E TI AMMAZZO!

LEVAMI
DI TORNO QUEL
BUFFONE...

THUD

NO...
JAN.

BASTARDI!
LASCIATELO
STARE!

PUTTANA!
SOCK
AAH!

CHE ACCIDENTI CREDI DI FARE?

LEVATI QUELLA MAGLIETTA E TIENI LA BOCCA CHIUSA, SE VOLETE CAVARVELA.

NON TI AVVICINARE!

SCOMMETTIAMO CHE TI PIACE?...

POSSO GUARDARE, SACHA? POSSO?

NIENTE NOMI, IDIOTA...

APRI QUEGLI OCCHI. NON VOLEVI GUARDARMI IN FACCIA?
S-SACHA... AGH...

GHHH...

N-NGHHH

LASCIALO, CAROGNA...

BANG
BANG

BANG
?!

DIX!

MALEDIZIONE! QUALCUNO HA BLOCCATO LA SERRATURA DALL'ESTERNO...

DUBOIS... DOVE SEI? MALEDIZIONE! AIUTAMI!

LEVAMI DI DOSSO QUESTO BASTARDO...

BANG
BANG

AGH!

SBAM

AH! MOLLAMI!

THUD

MALEDETTO FIGLIO DI CANE!

DIX... STAI BENE?

SONO INTERO, CREDO... VAI A PRENDERE IL PORTIERE PRIMA CHE SE LA FILI...

LA POLIZIA SARA' QUI A MINUTI.

VADO DI SOPRA...
OK, TI ASPETTO QUI!

ANNIKA COME STA?...
ANNIKA?...

COSA NE SO? TI PARE IL MOMENTO DI PENSARE A LEI?...

A CASA SEMBRA CI SIA UN TEMPO STUPENDO.
GHERRIT... CHE DIAVOLO STAI DICENDO?... QUEL BASTARDO LA' FUORI HA CERCATO DI USARLE VIOLENZA...

DOVE?... CAPO, TI SENTI BENE?... ANNIKA E' AD AMSTERDAM.

?!

NO...

RIIIIN

AAANNIIIKAAAA

RIIIINNN

RIIIINNN

PRONTO?
PRONTO! SEI TU, JAN? SEI IN CASA?...

SI', CHI E'?
SONO LAURINE BECHIS...SONO QUI SOTTO, DAVANTI ALLA PORTA DI CASA TUA... IL CITOFONO NON FUNZIONA?

NON L'HO SENTITA...SALGA, LE APRO...

"FORSE LA STORIA DELL'AURA E' UN PO' ABUSATA..."

"EPPURE, SENZA CHE IN QUESTO CI SIA ALCUNCHE' DI MISTICO, E' PROPRIO QUELLA SORTA DI SOTTILE ENERGIA INTERNA DI CUI SONO PROVVISTE LE COSE..."

"...QUELLO CHE CI PERMETTE DI STABILIRE IL NOSTRO RAPPORTO DI PROSSIMITA' CON ESSE..."

"CASE, STANZE, QUADRI, OGGETTI, FACCE, ANIMALI, PERSONE... TUTTO RIMANDA UN'ENERGIA... CREA UN'IMPRESSIONE..."

"MONET HA LASCIATO SCRITTO DA QUALCHE PARTE: IL SOGGETTO PER ME HA UN'IMPORTANZA SECONDARIA. IO VOGLIO RAPPRESENTARE QUELLO CHE VIVE TRA L'OGGETTO E ME..."

"E COSA 'VIVE'? COSA PASSA TRA NOI E L'OGGETTO SE NON QUESTA INTIMA E PECULIARE ENERGIA CHE CI PERMETTE DI RICONOSCERLO, DI SVELARLO?"

"SENZA **AURA** ANCHE IL VOLTO DELLA PROPRIA MADRE O DELLA PROPRIA INNAMORATA RISULTANO ESTRANEI E DISTANTI..."

"COME LE IMMAGINI PIATTE E OPACHE DELLA TELEVISIONE..."

IPOCRITA. IN QUESTO MOMENTO SONO INSIEME E TU NON HAI IL CORAGGIO DI PRENDERNE ATTO... QUEI DUE MENTONO E SI NASCONDONO...
SE VOGLIONO NASCONDERSI SONO FATTI LORO, LAURINE.
NO, MALEDIZIONE, SONO ANCHE FATTI NOSTRI...
IO NON MI FACCIO BUTTARE VIA...
...SONO BELLA, NON SOPPORTO DI ESSERE TRADITA.
IO VOGLIO UN RISARCIMENTO... E LO VOGLIO DA TE...
BACIAMI.
UN MOMENTO, UN MOMENTO...

ASPETTA. NON SAREBBE UN RISARCIMENTO, QUESTO...

NON TI PIACCIO?...
NON MI PIACCIONO I ROMANZI ROSA.

E POI, PER QUESTO GENERE DI PRESTAZIONI RICEVO SOLO NEL TARDO POMERIGGIO... LA MATTINA SONO IMPROPONIBILE...

STUPIDO! STUPIDO! STUPIDO! NON PUOI FARMI QUESTO!

STUPIDO...
CALMATI, LAURINE. COSÌ PUOI SOLO PEGGIORARE LE COSE!

VAI AL DIAVOLO!...

CHE RAZZA DI UOMO SEI?...

TU FAI IL SUPERIORE, IL DISTACCATO, SOLO PER NASCONDERE LA TUA VIGLIACCHERIA...

MA IO NON LO ACCETTO, CAPISCI?... IO NON SOPPORTO DI ESSERE UMILIATA IN QUESTO MODO...

NON STARO' BUONA A GUARDARE MENTRE QUEI DUE DISTRUGGONO LA MIA VITA...

LAURINE, ASPETTA...

MI PRENDERO' LA MIA RIVINCITA, STANNE SICURO!
SLAM

NR

ALLORA, CHE NE PENSI?...

E' UN BAROLO DEL '91. NE HO PRESE DODICI BOTTIGLIE...
E' UN GRAN VINO... MA FORSE E' INVECCHIATO TROPPO...

L'AROMA E' INTATTO MA FORSE IL CORPO HA CEDUTO UN PO'...
ECCEZIONALE, COMUNQUE...

PUOI PORTARTENE A CASA UN PAIO DI BOTTIGLIE, SE VUOI...
TI RINGRAZIO, GIUDICE, MA PREFERISCO BERLO QUI DA TE...

COME VUOI... SALIAMO. SCUSA, MA NON CREDO TU SIA VENUTO QUI PER DEGUSTARE DEL VINO.

LE LASCIO QUI UNA BOTTIGLIA DI BAROLO, SIGNORA SOLBENS. PROVVEDA A SCARAFFARLO, PER CORTESIA, MA DELICATAMENTE, MI RACCOMANDO...

MI DICEVI CHE LA MOGLIE DI BECHIS E' STATA DA TE?...
SI'...

CHE VOLEVA?...
FARSI DEL MALE...

E' SICURA CHE IL MARITO DA TEMPO ABBIA UNA RELAZIONE CON ANNIKA... VOLEVA UNA COMPENSAZIONE SESSUALE DA ME...
IMMAGINO CHE TU L'ABBIA ACCONTENTATA...

SPIRITOSO... HO L'IMPRESSIONE CHE TENDIATE TUTTI A SOPRAVVALUTARMI SOTTO QUESTO ASPETTO...
SCHERZI A PARTE, NON MI STAI DICENDO NIENTE DI NUOVO. QUELLA DONNA E' PARANOICA, LO SAI...

LO SO, MA IN QUESTO CASO NON CREDO CHE LA SUA DISPERAZIONE SIA SOLO FRUTTO DELLA SUA FANTASIA... SENTO ANNIKA SEMPRE PIU' ESTRANEA, LONTANA... E NON MI STUPIREBBE SE SI FOSSE INNAMORATA DI BECHIS.

ANDIAMO, DIX... CONOSCENDOLA, SONO SICURO CHE, SE ANNIKA AVESSE UNA STORIA CON IL NEUROLOGO, TE NE PARLEREBBE...

NON E' LA PERSONA CHE POSSA VIVERE UNA COSA DEL GENERE DI NASCOSTO...
PUO' DARSI, MA IL PUNTO E' PROPRIO QUESTO...

DI COSA POTREBBE ESSERE CAPACE, ANNIKA?.. L'IDEA CHE IO MI SONO FATTO DI LEI, LE CORRISPONDE?

COSA LE PASSA VERAMENTE PER LA TESTA: CHI E'?..IO SONO IN GRADO DI POTER DIRE DI CONOSCERLA REALMENTE?

JAN, CHE DISCORSI SONO? CHE TI SUCCEDE?...

NON LO SO... FACCIO SOGNI ESTREMAMENTE VEROSIMILI NEI QUALI MI ACCADE DI DARE PER SCONTATO IL FATTO CHE LEI SIA CON ME, ATTORNO A ME, VICINO A ME...

E IMPROVVISAMENTE PRENDO ATTO CHE NON C'ERA...NON ERA LI', NON ERA CON ME, NON C'ERA MAI STATA...

HO COME LA SENSAZIONE DI AVVICINARMI PERICOLOSAMENTE A UNO STATO MENTALE IN CUI TUTTO DIVENTA INCERTO, INDISTINTO...

TUTTO MI RISULTA IMPROBABILE, IPOTETICO, INDIFFERENZIATO...

INDIFFERENTE...

RAGAZZO MIO, TU TI STAI FASCIANDO LA TESTA PRIMA DI ESSERTELA ROTTA...

LA MOGLIE DI BECHIS E' UNA MITOMANE... NON DARE CREDITO ALLE SUE FOBIE...

IO NON SONO UNO PSICANALISTA, MA SEMBRA PROPRIO CHE TU STIA ELABORANDO IL LUTTO DI UNA PERDITA...

UNA PERDITA TUTTA DA DIMOSTRARE... RIPRENDITI, NON FARE TUTTO DA SOLO. VALLE A PARLARE...

DA QUANTO NON SENTI ANNIKA?..
DALLA MOSTRA DI MONET...

A QUEST'ORA E' SENZ'ALTRO AL *MUSEO*, NEL *SUO* UFFICIO. VAI DA LEI. VA' A TROVARLA... CHIARISCI QUESTA STORIA... MA NON ACCETTARE CHE TUTTO ACCADA NEL TUO CERVELLO... QUESTO PUO' ESSERE DAVVERO DELETERIO.
MI PERDONI: C'E' UNA CHIAMATA PER LEI.

*COLONIA OLANDESE NELL'AMERICA MERIDIONALE.

DIX?!

?!
?!

NON TI SEI ANCORA CO-RICATA, LAU-RINE? E' TARDI...

A NAN-NA, CORAG-GIO...

HAI PRESO LE MEDICINE?
NO...NON ANCORA.

LAURINE, DEVI IMPARARE A FARE DA SOLA... NON PUOI ASPETTARE CHE SIA SEMPRE IO A RICORDARTELO...

TIENI... LO SAI CHE TI SUCCEDE SE INTERROMPI LA CURA.

BENE...

BRAVA... STIAMO ANDANDO MOLTO MEGLIO. ORA CERCA DI FARTI UN BEL SONNO.

TU NON VIENI?...
ARRIVO SUBITO, HO DEL LAVORO DA FINIRE IN STUDIO...

MI E' SEMBRATO DI SENTIRE QUALCUNO ENTRARE IN CASA...
INFATTI. HO DOVUTO RICEVERE LA SIGNORA KLEES. DEVO PRESCRIVERLE DEI FARMACI PER IL MARITO...

QUELL'UOMO HA AVUTO UNA RICADUTA...

MI SBRIGO IN UN ATTIMO... TI SPENGO LA LUCE. BUONA NOTTE.

HAI FATTO UNA SCIOCCHEZZA...

VENIRE QUI E' STATA UN' IMPRUDENZA, LO SAI...

LO SO, MA NON POTEVO ASPETTARE.

E NON VOLEVO DIRTELO PER TELEFONO...
CHE C'E' DI TANTO URGENTE? SENTIAMO...

MI SENTO UN'IDIOTA. NON PUO' CONTINUARE... NON PUO' CONTINUARE COSI'...

NON VOGLIO PIU' VEDERTI... IN VITA MIA NON MI SONO MAI SENTITA TANTO STUPIDA E SPORCA...

OH, PERBACCO... SIAMO CADUTI IN PIENO MELODRAMMA...

SIEDITI E CALMATI. TI VERSO QUALCOSA DA BERE...
NO... ADESSO ME NE VADO...
AVANTI, PRENDI... NON VEDO COSA DOVRESTI RIMPROVERARTI...
I-IO NON SO SPIEGARMI QUELLO CHE MI SUCCEDE... NON AVREI DOVUTO NEMMENO VENIRE...
NESSUNO TI TRATTIENE, ANNIKA, MA, DAL MOMENTO CHE SEI QUI, SE VUOI POSSIAMO PARLARNE...

LA GENTE SI INCONTRA E SE SI PIACE SI AVVICINA. E' TALMENTE SEMPLICE...

LASCIAMI. TUA MOGLIE E' DI LA'...

LAURINE NON E' UN PROBLEMA... ABBIAMO TUTTA LA NOTTE: HA PRESO I SEDATIVI. SI SVEGLIERA' DOMATTINA...
NON STO DORMENDO...

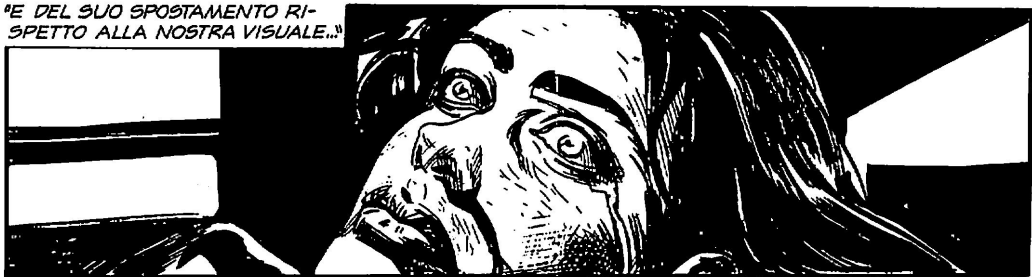
LAURINE!... NO!...

FERMA!

BANG BANG BANG

"IL CERVELLO VISIVO SELEZIONA E STABILIZZA L'INFINITA QUANTITA' DI INFORMAZIONI CHE CI ARRIVANO DALL'ESTERNO..."

"LA REALTA' FUORI DI NOI E' QUALCOSA IN CONTINUO MOVIMENTO... IL COLORE VERDE DI UNA FOGLIA CAMBIA IN OGNI ISTANTE A SECONDA DELLA DIVERSA RIFRAZIONE DELLA LUCE."

"E DEL SUO SPOSTAMENTO RISPETTO ALLA NOSTRA VISUALE..."

"CIONONOSTANTE, IL CERVELLO SA TRASCURARE TUTTA UNA SERIE DI INFORMAZIONI INESSENZIALI ALLO SCOPO DI FARCI RICONOSCERE QUELLO CHE STIAMO GUARDANDO."

"E CIOE' QUELLA DETERMINATA FOGLIA VERDE SU QUELLA FRONDA MOSSA DAL VENTO..."

"MA, DISGRAZIATAMENTE, BASTA UN TRAUMA CEREBRALE ANCHE PICCOLO PERCHE' QUEST'IDEA SI SMARRISCA E QUELLA FOGLIA DIVENTI IL PIU' ENIGMATICO E SCONOSCIUTO DEGLI OGGETTI..."

"CHE SI TRATTASSE DELLA FACCIATA DI UNA CATTEDRALE O DI COVONI DI FIENO IN UN CAMPO, SI ADOPERAVA OSTINATAMENTE IN QUESTO ESERCIZIO PER CERCARE DI CARPIRE IL VERO CARATTERE DELL'OGGETTO."

"HO SMARRITO L'IDEA DI ANNIKA NELLA MIA TESTA E NON HO IL TALENTO DI MONET PER ANDARLA A CERCARE..."

DIX...SVEGLIATI... CORAGGIO...ANDIAMO A CASA...

MMM... GHERRIT... CHE SUCCEDE?...
SUCCEDE CHE SONO TRE GIORNI CHE NON TI MUOVI DA QUI...

VA' A CASA. TI DO IL CAMBIO...LA MAMMA E LA NONNA DI ANNIKA SARANNO QUI A MOMENTI...

ANNIKA!... COME STA, DOTTORE?...
ESATTAMENTE COME IERI, SIGNOR DIX...

IL COMA E' IRREVERSIBILE, PURTROPPO... LO SA BENE...

SEMBRA STIA DORMENDO...

IL COLPO ALLA TESTA LE E' STATO FATALE. IL CUORE PULSA ANCORA MA NESSUNO PUO' DIRE PER QUANTO...
INSOMMA, DEVO PREPARARMI AL PEGGIO...

QUESTO E' GIA' IL PEGGIO, SIGNOR DIX...
NON E' ANCORA MORTA... IO VOGLIO ASPETTARE...

NO, SIGNOR DIX... LEI NON E' PIU' IN CONDIZIONI DI STARE QUI... SE NON SE NE VA A CASA DOVREMO RICOVERARE ANCHE LEI.

VIENI, JAN, CORAGGIO. MANGI QUALCOSA, TI FAI UNA DOCCIA E TORNI... TI ACCOMPAGNO ALLA MACCHINA...

VA BENE, VA BENE... ANDIAMO A CASA...

CREDI CHE NON LO SAPPIA CHE QUESTO E' UN INCUBO...?

LA TESTA MI FA DEGLI STRANI SCHERZI... QUESTO E' UNO DEI SOGNI RICORRENTI CHE FACCIO ULTIMAMENTE...

FRA UN PO' QUALCUNO MI SVEGLIERA' E MI DIRA' CHE ANNIKA NON E' QUI...

ANNIKA PURTROPPO *E' QUI*, JAN... E' DOLOROSO MA DEVI ACCETTARLO...
CERTO... CERTO...

TI RISULTA FORSE CHE IO SIA STATO IN VACANZA IN GIAMAICA CON LEI?... TI PARE CHE IO POTREI MAI STARE AD ANNOIARMI SOTTO UN OMBRELLONE?
NO...NON MI PARE.
APPUNTO! INVECE, CI SONO STATO...
MA CHE SIGNIFICA? CHE VUOI DIRE?...
OPPURE TI RISULTA FORSE CHE NOI TRE, TU, IO E LEI SI SIA ANDATI IN NORMANDIA A CONCLUDERE LE TRATTATIVE PER IL MONET CON LA SIGNORA HOSCHE-DE'?
NO, ANNIKA CI E' ANDATA CON BECHIS E IL SIGNOR VAN HERBER, L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL RIJKSMUSEUM... TU NON HAI VOLUTO ESSERCI...
E INVECE CI SONO STATO.
SIAMO PERSINO STATI AGGREDITI IN UN MOTEL. HANNO CERCATO DI RAPINARCI E DI USARLE VIOLENZA...
DIX, NON TI SEGUO. SPIEGATI...
STA ACCADENDO TUTTO QUI DENTRO, GHERRIT, ANCHE ORA...
DIX, PIANTALA. MI STAI FACENDO PREOCCUPARE...

SENTO CHE QUESTA ATTIVITA' ONIRICA CERCA DI RIVELARMI QUALCOSA, MA COSA ACCIDENTI SIA, ANCORA NON L'HO CAPITO.
DIX, NON STAI SOGNANDO. RIPRENDITI. TU SEI IN STATO CONFUSIONALE... DEVI MANGIARE QUALCOSA...

ECCO IL GIUDICE...

IL GIUDICE... APPUNTO... TI RISULTA CHE LA GOVERNANTE DEL GIUDICE, LA SIGNORA SOLBENS, SIA UNA DONNA DI COLORE ORIGINARIA DEL SURINAME ?...
NO, INFATTI...

DIX, RAGAZZO MIO...
CIAO, GIUDICE...

E' TERRIBILE... DEVI FARTI CORAGGIO...
CHI C'E', CONTE?

LA SIGNORA SOLBENS... MI HA TANTO PREGATO DI PORTARLA QUI... E' MOLTO AFFEZIONATA AD ANNIKA: VUOLE ASSOLUTAMENTE VEDERLA.

S-SIGNORA... SOLBENS...

L-LEI NON E' NERA?.. NON E' DEL SURINAME?...

SIGNOR DIX, CHE DICE?.. IO SONO FIAMMINGA DA TANTE GENERAZIONI.

TWEET
TWEET

DOTTOR DE VLAMINCK... MI DICA.
IL CUORE DELLA DOTTORESSA HERMANS HA CESSATO DI BATTERE. MI DISPIACE...

SIGNOR DIX, HA SENTITO?...

JAN... CHE C'E'?
ANNIKA E' MORTA...

OH, MIO DIO...

AVEVI RAGIONE, GHERRIT... QUESTO NON E' UN SOGNO, E' LA FINE DEL SOGNO: ERA QUESTA LA RIVELAZIONE.

VUOI SALIRE A VEDERLA?...
NO... HO BISOGNO DI ARIA...

DIX, VENGO CON TE. TI ACCOMPAGNO!
NO, GRAZIE. VADO DA SOLO...

JAN!

"POI HO CAPITO PERCHE' ANNIKA E MIA MADRE SI SOVRAPPONEVANO NEL MIO RICORDO..."

"MI ERA GIA' CAPITATO, INFATTI, CHE UN SOGNO FINISSE... E CHE MI RITROVASSI DENTRO UNA REALTA' CHE NON MI APPARTENEVA... E' STATO APPUNTO QUANDO MORI' MIA MADRE..."

"HO DOVUTO RICOSTRUIRE UNA QUALCHE REALTA'... MA ERA TUTTO SEMPRE UN PO' STORTO..."

"FINCHE', ENTRANDO NELLA MIA VITA, ANNIKA, SENZA QUASI CHE ME NE ACCORGESSI, HA COMINCIATO A RADDRIZZARE I MURI, A RIMETTERE IN ASSE LE FINESTRE... E L'ERBA, A UN CERTO PUNTO, E' TORNATA A ESSERE VERDE..."

"CERCAVO DI NON BADARCI E MI ERO ABITUATO AL FATTO CHE I SUONI ARRIVASSERO UN PO' ALTERATI... COME GLI ODORI O I COLORI."

"LA REALTA' ERA TORNATA A STABILIZZARSI."

"L'AMORE PER ANNIKA MI HA RESTITUITO LA PERCEZIONE DEL MONDO..."

"ORA DOVREI RICOMINCIARE DA CAPO SENZA DI LEI..."

"SI, D'ACCORDO... TUTTO SI SOPPORTA, CI SONO ALTRI MONDI E ALTRE REALTA' POSSIBILI... LO SO, NON SONO PIU' UN BAMBINO..."

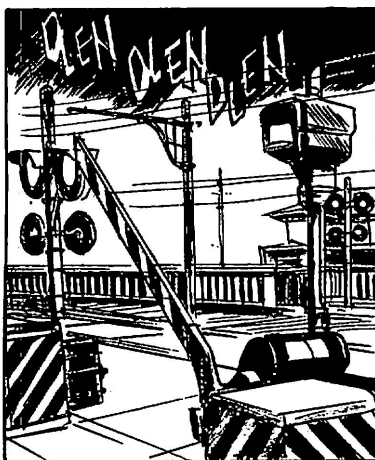
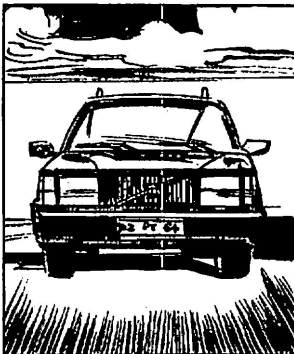
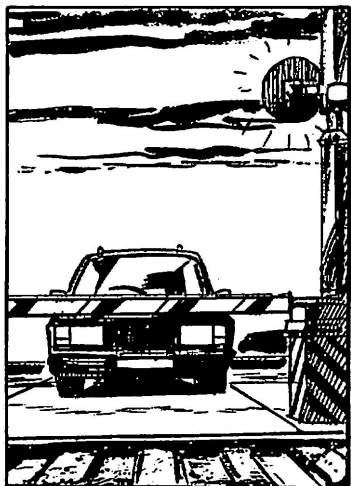
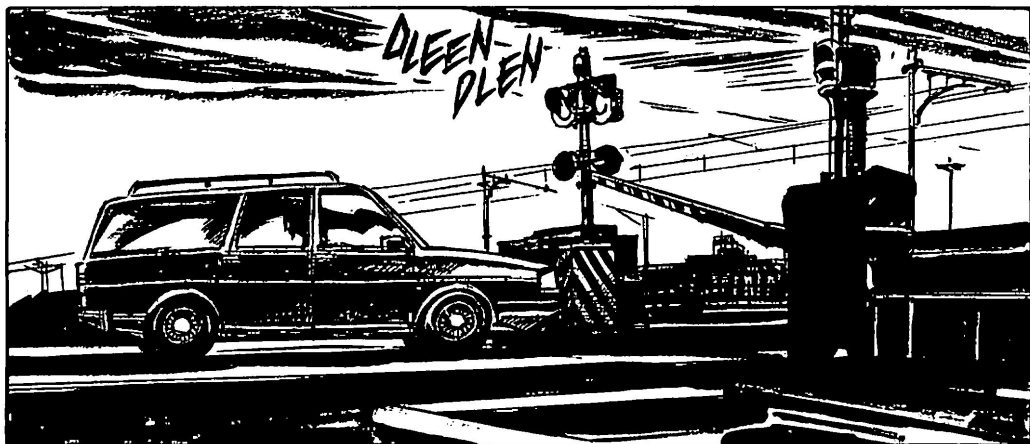
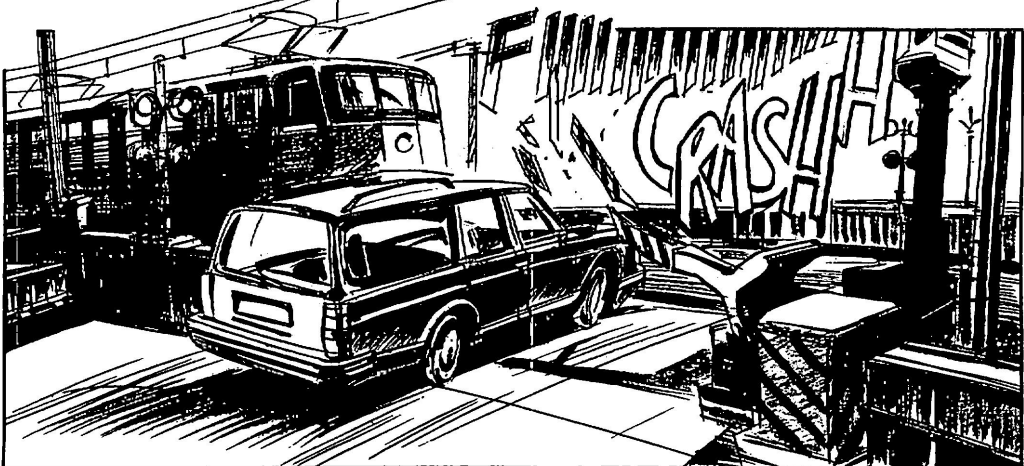
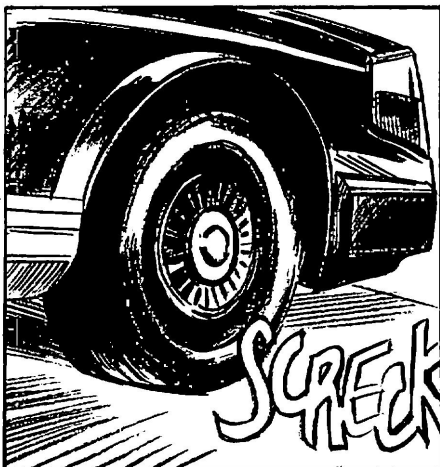
"MA, A QUESTO PUNTO, NON SAPREI CHE FARMENE..."
FIIIIII

DLEN DLEN DLEN

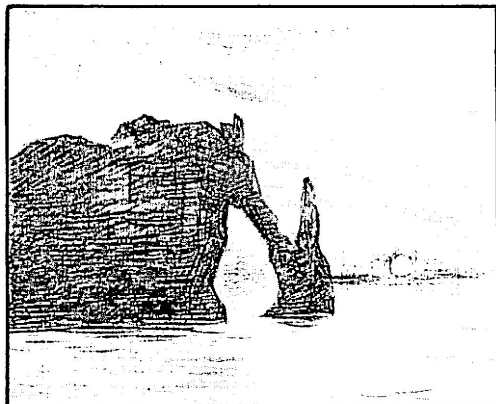
DLEEN DLEN

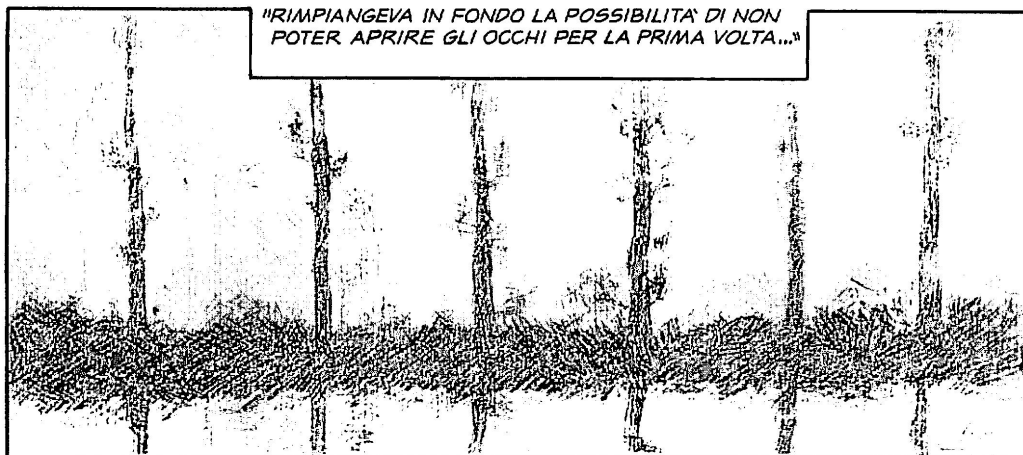
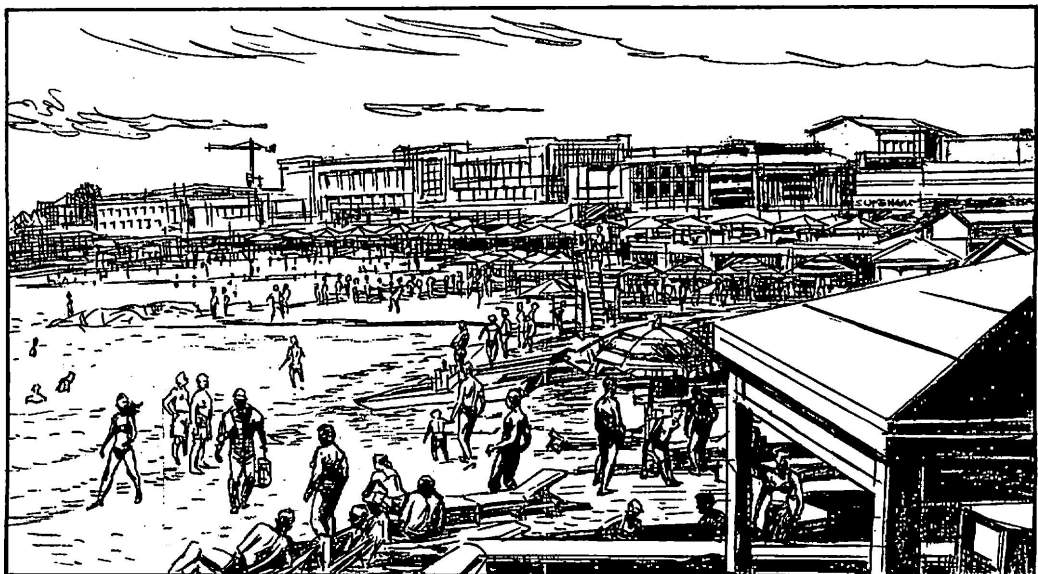
SCRECK

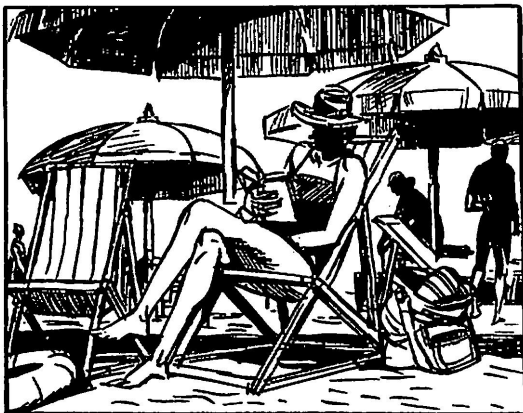
FIIIIIIII
ZI

FIIIIIIIII
CRASH

"IN TARDA ETA', MONET FECE UNA CONFESSIO-
NE A UN SUO BUON AMICO: IL PRESIDENTE
CLEMENCEAU, CAPO DEL GOVERNO FRANCE-
SE AI SUOI TEMPI..."

"AL QUALE CONFIDAVA, FRA IL SERIO E IL FACETO,
CHE GLI SAREBBE PIACIUTO TORNARE INDIETRO
E NASCERE CIECO..."

"RECUPERANDO LA VISTA IN UN SECONDO TEM-
PO, MOLTO PIU' TARDI, ALL'IMPROVVISO..."

"IN MODO DA RITROVARSI A DIPINGERE LE FOR-
ME SENZA L'INFLUENZA DEGLI SGUARDI PASSA-
TI E DELL'IDEA DELLE COSE CHE ORMAI SI ERA
STABILIZZATA NEL SUO CERVELLO..."

"SU UN MONDO NUOVO E SCONOSCIUTO..."

"QUELLA DI MONET ERA UN'IDEA PARADOSSALE, NATURALMENTE."

"UNA SPECULAZIONE TEORICA, ARTISTICA..."

"PERO', IN VIRTU' DI UN DOLORE TROPPO FORTE, IL TEMPO POTREBBE SUBIRE UNA CONTRAZIONE..."

"IN FONDO ANCHE IL **TEMPO** E' UN'INVENZIONE TEORICA... L'UNICA POSSIBILITA' CHE CI RESTA E' TORNARE INDIETRO..."
"DAL MIO ATTUALE OSSERVATORIO POSSO TRANQUILLAMENTE RIPARTIRE DA QUA... DIMENTICANDO TUTTO IL RESTO."
MA DOVE E' ANDATO?...

JAN...

JAAAN!...

NON MUOVETEVI...

FERME COSI'!

ORA METTETEVI SEDUTE TUTTE E DUE. NE FACCIAMO UN'ALTRA.

BRAVE. FERMA COSI', KARIN!

SCUSATE... STO CERCANDO UN BAMBINO DI DIECI ANNI. SI CHIAMA JAN, E' MORO, HA DEI PANTALONCINI CORTI MARRONI E UNA MAGLIETTA GIALLA...

E' MIO FIGLIO...

NON ERA QUELLO CHE STAVA CON TE, KARIN?..

SI', SIGNORA. E' OLANDESE, VERO?..
SI', E' OLANDESE. SIAMO DI AMSTERDAM...

PASSAVA DI QUI...SIAMO STATI UN PO' INSIEME...GLI HO PROPOSTO DI VENIRE A FARE DELLE FOTO CON NOI...MA NON GLI INTERESSAVA.

NON E' CHE NON GLI INTERESSASSE. NON AVEVA I SOLDI PER PAGARLE...
MA NO, I SOLDI LI AVEVA, SCIOCCA!

SOLO CHE DICEVA DI DOVERLI RISPARMIARE PERCHE' A CASA SUA, IN OLANDA, LA VITA COSTA MOLTO CARA.

E DOV'E', ORA?... HAI VISTO DOV'E' ANDATO?...
NON SO... HA CONTINUATO IN QUELLA DIREZIONE... NON MI HA DETTO DOVE ANDAVA...

PUO' FARLO CERCARE DALL'ALTOPARLANTE, SIGNORA...
SI', SI', MAGARI, CERTO... VA BENE, GRAZIE...

NON E' COSI' PICCOLO DA PERDERSI. SECONDO TE STA SCAPPANDO, KARIN ?...
NOO...

QUELLO E' UN SOGNATORE, STA CERCANDO LA SUA ANIMA GEMELLA.

JAANNNN...

PROBLEMI, SIGNORA?...
NO... SI'... STO CERCANDO MIO FIGLIO...
SALVAT

HA DIECI ANNI, SI E' ALLONTANATO... E' UN RAGAZZINO DISTRATTO.
ORA LO TROVO...

NON E' FRA QUELLI IN ACQUA?...
NO... NON POTREBBE FARMI QUESTO... LO SA CHE NON PUO' ENTRARE IN ACQUA LONTANO DAL NOSTRO OMBRELLONE...

VUOLE CHE LO FACCIA CHIAMARE?...
SI', GRAZIE, GRAZIE... E' MORO, HA UNA MAGLIETTA GIALLA
EHI! MA CHE STA SUCCEDENDO, LAGGIU'?
ANDIAMO A VEDERE... SEMBRA CHE UN ANIMALE SI SIA ARENATO SULLA SPIAGGIA...

SI CHIAMA JAN... JAN DIX.

UN ANIMALE? CHE ANIMALE?..
UNA BESTIA GROSSA: UNA FOCA, FORSE, O UN DELFINO, MAGARI...

NON SARA' UNO SQUALO?...
SEE, UNO SQUALO... E' UN DELFINO, TI DICO! SIAMO A RICCIONE, MICA IN CALIFORNIA...

NO... NON E' UN DELFINO.

E NEANCHE UNO SQUALO.

E' UNA SIRENA.

MO', SORBOLE, E' PROPRIO UNA SIRENA...
GUARDATE... UNA SIRENA... UNA SIRENA.

MA QUALE SIRENA ?!... QUELLA SOMIGLIA ALLA BETTY, UNA SPOGLIAREL-LISTA DEL PARADISE.

IGNORANTE... NON SONO UNA DONNA, IO VENGO DAGLI ABIS-SI. SONO UN PESCE A SANGUE FREDDO... MI SONO PERSA...

E' VERO, ACCIDENTI... E' FREDDA COME UN GHIACCIOLO...

PROVA A MOL-LARLE VENTI SAC-CHI, STASERA AL LOCALE, E VEDRAI COME LE SI AL-ZA LA TEMPE-RATURA.

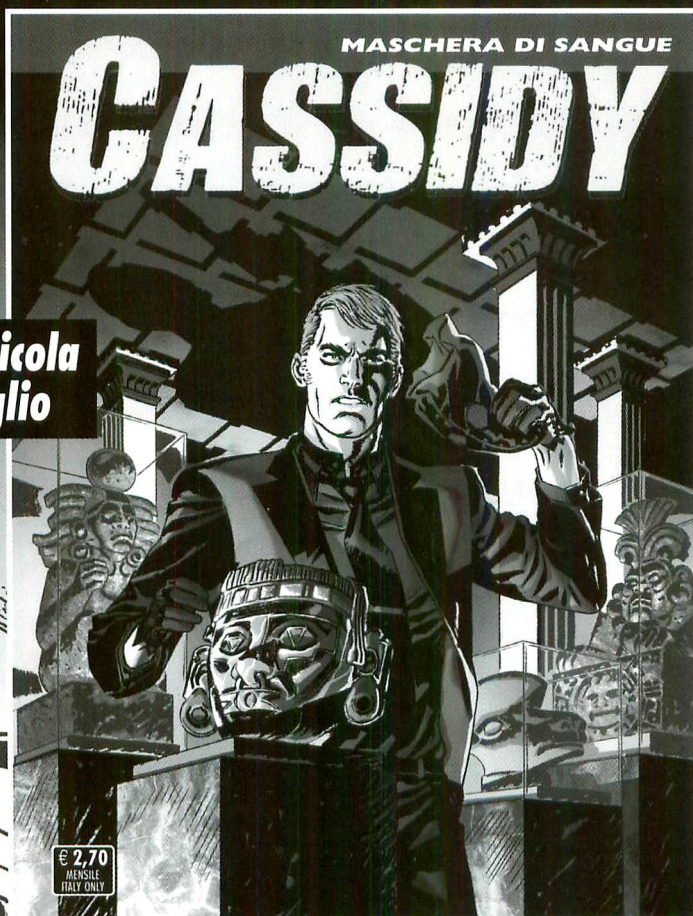
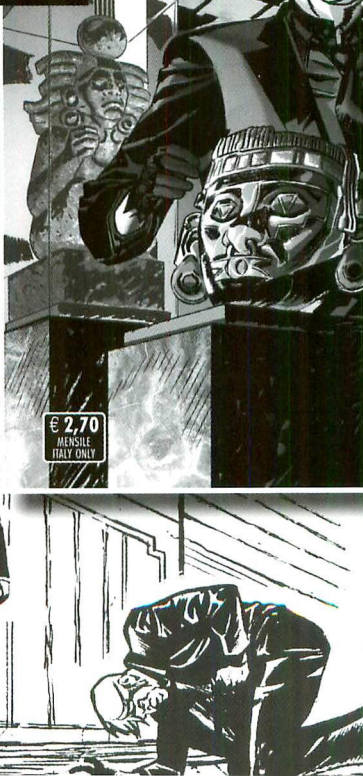
EHI, ATTENTI, SI STA MUOVENDO...
E' ENTRATA IN ACQUA. ACCIDENTI, PRENDILA!...
SE NE STA ANDANDO, PER LA MISERIA...

FERMATELA!
JAAN...

JAAAAAAAANNNNN!

"CHIACCHIERAMMO MOLTO E NON MI ACCORSI DEL TEMPO CHE PASSAVA. LA MAMMA SI ARRABBIO' PARECCHIO."

"FU L'ULTIMA VOLTA CHE LE PRESI, CREDO... PERO' NON POTREI GIURARLO PERCHE'..."

"QUESTA E' DAVVERO L'ULTIMA COSA CHE RICORDO."

SERGIO BONELLI EDITORE

JUKE-BOX, ROCK-AND-ROLL, FESTE UNIVERSITARIE E..."MYSTERI"! I PRIMI PASSI DELLA CARRIERA DEL "DETECTIVE DELL'IMPOSSIBILE"!

SPECIALE N. 27 - ESTATE 2010

MARTIN MYSTÈRE

LE AVVENTURE DEL GIOVANE MARTIN

ANNUALE € 5,80 ITALY ONLY

UNA STORIA COMPLETA DI 132 PAGINE, E, IN PIÙ, UN NUOVO ALBO DELLA SERIE MARTIN MYSTÈRE PRESENTA

ECCENTRICI VISITATORI DALLA SECONDA DIMENSIONE

52 PAGINE, TRE STORIE IMPOSSIBILI!

In edicola dal 10 luglio